

COMUNE DI PEGOGNAGA

(Denominazione dell'ente)

Provincia di Mantova

SCHEMA TIPO PER LA REDAZIONE DELLA RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2014 - 2019

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "*Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42*" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

La relazione è sottoscritta dal sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato. Entro e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della relazione, essa deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale del comune da parte del sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione sono trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato è pubblicata sul sito istituzionale della provincia o del comune entro e non oltre i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-anno n-1: 7046

1.2 Organi politici

GIUNTA COMUNALE

| Carica | Nominativo | In carica dal |
|-------------|-------------------|---------------|
| Sindaco | Dimitri Melli | 26/05/2014 |
| Vicesindaco | Letizia Comparsi | 11/06/2014 |
| Assessore | Stefano Cagliari | 11/06/2014 |
| Assessore | Daniele Benfatti | 24/06/2014 |
| Assessore | Francesca Tellini | 11/06/2014 |

CONSIGLIO COMUNALE

| Carica | Nominativo | In carica dal |
|--------------------------|---------------------|---------------|
| Presidente del consiglio | Dimitri Melli | 26/05/2014 |
| Consigliere | Tertulliano Lasagna | 11/06/2014 |
| Consigliere | Daniela Nizzola | 11/06/2014 |
| Consigliere | Stefano Borghi | 25/07/2014 |
| Consigliere | Stefano Cagliari | 11/06/2014 |
| Consigliere | Simona Colombi | 11/06/2014 |
| Consigliere | Letizia Comparsi | 11/06/2014 |
| Consigliere | Nicola De Feo | 27/04/2018 |
| Consigliere | Diego Furgeri | 29/07/2016 |
| Consigliere | Antonio Giardino | 11/06/2014 |
| Consigliere | Giorgia Lodi | 11/06/2014 |
| Consigliere | Massimo Malagutti | 19/02/2016 |
| Consigliere | Glenda Remi | 11/06/2014 |

1.3. Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Direttore:

NESSUNO

Segretario:

In convenzione coi Comuni di Suzzara (capofila) e Motteggiana

Numero posizioni organizzative:

le posizioni organizzative del Comune di Pegognaga fino al 31.12.2017 erano n. 4, dal 1.1.2018 tutto il personale è stato trasferito all'Unione Terre di Zare e Po di cui il Comune di Pegognaga è capofila e le posizioni organizzative dell'Unione sono 6 e gestiscono gli uffici unici dell'Unione e dei due Comuni;

Numero totale personale dipendente del Comune di Pegognaga (dato del conto annuale 2017): n. 33 dipendenti a tempo indeterminato, n. 3 dipendenti a tempo determinato e n. 3 interinali.

1.4. Condizione giuridica dell'Ente:

L'Ente opera in un contesto giuridico regolato dal normale avvicinarsi delle amministrazioni che sono state elette dopo lo svolgimento delle elezioni

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente

L'Ente nel periodo di mandato:

- non ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 TUEL;
- non ha dichiarato il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis TUEL;

1.6. Situazione di contesto interno/esterno¹:

BILANCIO E CONTABILITA' ENTRATE E TRIBUTI

Nel corso del mandato elettorale si sono registrati importanti cambiamenti legati alla modalità di gestione del bilancio comunale. Prima tra tutte la nuova contabilità armonizzata. Questo ha comportato da un lato un notevole impegno da parte del Settore riguardo alla ricodificazione del Bilancio e conseguentemente alla riclassificazione di tutte le entrate e di tutte le spese, e dall'altro un sforzo da parte di tutti gli altri settori nel recepimento e applicazione delle nuove regole. Anche l'introduzione dell'obbligo della fattura elettronica (31 Marzo 2015) ha comportato un cambio di prospettiva di lavoro, con riferimento anche alle attività connesse (inserimento fatture nella piattaforma MEF tempestività dei pagamenti). Novità altrettanto importante l'attivazione dei nuovi canali di pagamento (Pago PA) che l'ente ha attivato per il pagamento delle rette scolastiche, modalità questa che dovrà essere implementata per arrivare a gestire tutte le entrate dell'ente, come richiesto da AGID (Agenzia per l'Italia Digitale), con tale modalità.

Durante gli anni del mandato l'assetto della finanza locale comunale è notevolmente mutato. Dal 2012 l'IMU ha sostituito l'ICI, mentre la tassazione del servizio rifiuti ha avuto due grandi riforme, passando prima dalla TARSU alla TARES e, infine, dal 2014 alla TARI. La TASI, introdotta nel 2014, è stata successivamente modificata nel 2016; infatti, per le abitazioni principali è intervenuta la legge a prevederne l'esenzione (ad eccezione di quelle di lusso), mentre per le seconde case, gli altri immobili (commerciali industriali e artigianali) locati e non e per le aree fabbricabili questa amministrazione ha deciso di mantenere la tassazione sfruttando anche l'extra dello 0.8% concesso dalla legge. Nel corso del mandato è stata portata avanti l'attività di accertamento sia per la tassa rifiuti, da parte della Società che in gestione il servizio, che per le imposte ICI ed IMU, internamente all'ufficio.

Nel corso del mandato è stata riaffidata, tramite apposita gara, la gestione sia dell'imposta sulla pubblicità che dei diritti sulle pubbliche affissioni.

Durante il mandato è stata razionalizzata l'attività di recupero procedendo all'affidamento della riscossione coattiva ad una ditta specializzata che segue passo a passo le procedure necessarie.

SCUOLA

Il rapporto tra Istituto Comprensivo ed Ente locale si è contraddistinto per uno scambio aperto di opinioni e desiderata, confronto necessario per consentire una maggiore sinergia in grado di creare condizioni organizzative atte a facilitare e arricchire il percorso scolastico. Nonostante le difficoltà economiche che hanno caratterizzato questo periodo storico, l'Amministrazione comunale ha mantenuto un impegno stabile nei confronti della formazione di bambini e ragazzi, confermando il Piano di Diritto allo Studio come documento guida per un investimento sociale. Nello specifico, il sostegno al Piano dell'Offerta Formativa si è ottenuto:

- Garantendo l'assistenza all'autonomia e alla comunicazione mediante l'intervento di operatori qualificati fin dall'inizio dell'anno scolastico;
- Sostenendo la programmazione educativa e didattica con progetti finalizzati all'integrazione di attività curriculari specifiche;
- Ponendo attenzione ai servizi a domanda individuale;
- Rafforzando servizi di supporto in grado di facilitare il buon funzionamento della Scuola.

Tra i progetti che meritano particolare attenzione, vi è il Punto di Ascolto gestito da uno psicologo, professionista specializzato nelle difficoltà di apprendimento, relazionali ed emotive dei ragazzi, che ha permesso momenti dedicati alla formazione dei genitori, ponendo particolare attenzione alle nuove tecnologie e al loro utilizzo.

Rispetto a quanto sopra, è stata indispensabile la cooperazione con i servizi e gli attori territoriali: il tessuto volontaristico locale, infatti, ha permesso la realizzazione di attività complesse in collaborazione con associazioni sportive e genitoriali. Tra le progettualità da citare: Mini-Olimpiadi, Giochi di Strada, Sport @Scuola di vita, Giornata internazionale per l'Eliminazione della Discriminazione Razziale. L'apertura al territorio e alla valorizzazione delle esperienze che lo caratterizzano, hanno permesso un potenziamento delle interazioni e la creazione di una rete stabile.

¹ descrivere in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato (non eccedere le 10 righe per ogni settore)

Il Volontariato ha avuto un ruolo importante anche per l'affiancamento nell'esecuzione dei compiti, come nel garantire la sicurezza degli alunni nei pressi della scuola, coadiuvando nella gestione del traffico nei pressi delle Scuole.

Il confronto con l'Istituto Comprensivo è stato indispensabile anche per garantire a bambini e ragazzi luoghi maggiormente protetti e attenti alla salute del bambino: importante è stata la realizzazione di uno spazio destinato alla ricreazione nell'area verde adiacente al Comprensivo, come la manutenzione effettuata regolarmente negli spazi provvisori della Scuola Primaria. Proprio la gestione degli spazi all'interno dei plessi *Vittorino da Feltre* ed *Edmondo De Amicis* resi inagibili dal sisma 2012, sono al centro di percorsi di progettazione partecipata che offriranno come esito un nuovo polo scolastico improntato alla didattica inclusiva, con elementi scelti direttamente da chi vive il mondo scuola.

Negli interventi realizzati in relazione alle Politiche Scolastiche, prezioso è stato il contributo offerto dal personale del Centro Culturale *Livia Bottardi Milani*, punto di raccordo dell'offerta culturale, con servizi ed attività integrati a quelli proposti dall'Istituto Comprensivo; del medesimo spessore la collaborazione con la Polizia Locale, concretizzando laboratori di sicurezza stradale. Essenziale il contributo offerto dal personale del Comune di Pegognaga, che – a seconda del ruolo ricoperto – ha prestato grande cura nei confronti del mondo scuola.

CULTURA

Una cultura che metta al centro l'uomo, permettendogli una formazione civica, generando curiosità e riflessioni che facilitino una lettura dell'attualità e del contesto sociale è un bene collettivo; questo è un principio condiviso tra i diversi protagonisti culturali pegognaghesi, che hanno contribuito a rendere il centro culturale *Livia Bottardi Milani* luogo principe di aggregazione e azione culturale, ma non il solo: durante l'ultimo quinquennio legislativo anche spazi non canonici hanno saputo accogliere un pubblico vasto, dando nuovo fermento al territorio: i parchi, la pieve, la R.S.A. hanno ospitato eventi e manifestazioni animate dalle associazioni come dall'amministrazione, generando una cultura diffusa.

In collaborazione con il tessuto volontaristico locale, capace di raccogliere bisogni culturali e a questi rispondere con risorse interne alla comunità, si sono apportate modifiche all'orario di apertura del Centro Culturale: con Consulta del Volontariato si è stesa una convenzione per la fruizione del Centro stesso, al di fuori degli orari di apertura, da parte delle associazioni pegognaghesi.

Rispetto alle attività promosse dall'amministrazione, grande spazio hanno trovato gli Archivi del '900, con la pubblicazione di opere che attraverso i loro personaggi raccontano la Storia di Pegognaga e dell'Italia in generale; tra le altre, una particolare attenzione meritano *Storie di ieri e per domani* di Giuseppe Sissa, *L'architettura razionalista a Pegognaga* (studio sull'opera del Geom. Carnesalini) e *Vorrei farne un libro di storia*, basato sull'esperienza del concittadino Oreste Nosari, perito al fronte della Grande Guerra.

Accanto a materiali riconosciuti e classificati, importante riconoscimento si è dato all'archivio del materiale audiovisivo che, in collaborazione con Laboratorio Ambiente, è stato recuperato, censito e scelto per una futura valorizzazione. Importanti, inoltre, per le stagioni culturali sono state le rassegne tematiche a carattere interdisciplinare alle quali, partendo dal testo scritto, si sono affiancati mostre pittoriche, laboratori esperienziali ed eventi teatrali.

Proprio il teatro ha rappresentato un elemento di forza e di criticità: il Teatro tenda Anselmi, che grazie al gruppo di lavoro generatosi in affiancamento al gestore Fondazione Aida ha permesso un consolidamento di pubblico tale da riempire la sala per ogni rappresentazione, ha visto la chiusura nel 2016 a causa di un'onerosa richiesta di adeguamento alle normative di sicurezza. A causa del contenzioso relativo alla rete energetica, scegliendo di mantenere un impegno nei confronti di scuola e sociale, l'investimento sulla progettualità teatrale è stato drasticamente ridotto. Nonostante questo, è importante segnalare l'avvio di partecipate attività corsuali tenutesi all'interno del progetto *Il Teatro si fa in tanti*, volto alla ricerca di fondi per il recupero dello storico Teatro *Anselmi*. Importante, a riguardo, è segnalare il costante impegno per la promozione della cultura performativa con il finanziamento di corsi con il Piano di Diritto allo studio: laboratori alla presenza di esperti teatrali e attori amatoriali. Inoltre, per favorire l'approccio al testo scritto, costanti sono stati gli incontri di letture animate svoltisi al Centro Culturale.

Sempre nell'ottica di un avvicinamento delle giovani generazioni, un ruolo chiave l'ha avuto *Gioven-Tu* promosso dai comuni del Piano di Zona dell'ambito territoriale di Suzzara, volto al coinvolgimento dei giovani dagli 11 ai 25 anni. All'interno di questo progetto, si evidenzia la promozione di tirocini per l'inserimento e accompagnamento al lavoro, veri e propri corsi "sul campo" per generare professionalità. Tra le altre azioni, è importante segnalare diversi appuntamenti volti a favorire la cultura "minore".

La collaborazione con gli altri enti del Piano di Zona non è stata la sola foriera di risultati: essenziale per la gestione delle economie quanto per il riconoscimento di una rete territoriale è la collaborazione intercomunale che ha

acconsentito alla creazione di progetti complessi quali il Dom.In.Us finanziato da Fondazione Cariplo in collaborazione con il Consorzio dell'Oltrepò Mantovano, volto a valorizzare le eccellenze di ogni località e di rendere partecipe il cittadino, educandolo a vedere il proprio ambiente con gli occhi del turista, capace di vedere le bellezze che lo accompagnano nella vita.

MEMORIA, MEMORIE

Il Comune di Pegognaga continua la propria collaborazione con l'Istituto *Alcide Cervi* di Gattatico (RE), confronto costante per la valorizzazione delle memorie singole e collettive della comunità. A partire dalla storia di Oreste Nosari, diverse sono state le iniziative proposte che hanno catalizzato l'attenzione da parte della comunità – con particolare cura rispetto a quella scolastica. Importante l'impegno nella valorizzazione di tematiche femminili a partire dall'archivio U.D.I. (Unione Donne Italiane, oggi Unione Donne in Italia), con incontri sul ruolo determinante della donna durante e dopo la Resistenza, fino ad oggi.

Proprio i valori della Memoria, e l'attualizzazione del suo significato, hanno guidato la realizzazione del Parco della Memoria intitolato a *Ruggero Lorenzini*, medaglia d'argento al valore militare perito tra le montagne bresciane. Con la volontà di attualizzare e rendere universale la Memoria, in collaborazione con le associazioni locali si è dato avvio alle Cinque giornate di Pegognaga, rassegna con eventi e dibattiti che si sviluppano attorno alla Festa della Liberazione, offrendo nuovi contenuti e spunti di riflessione che permettano di leggere il presente con attenzione alla Storia.

Rispetto a questo tema, importante è evidenziare come nella calendarizzazione degli appuntamenti, non ci si sia limitati alle ricorrenze civiche riconosciute, riconducendo la Storia e le storie dei singoli ad un solo giorno, ma creando più momenti, utili per un dibattito.

POLITICHE GIOVANILI

Dando seguito a quanto realizzato nel precedente mandato dall'amministrazione Melli, si è scelto il mantenimento di un servizio informativo attraverso i servizi comunali; inoltre, si è dato seguito a proposte mirate a favorire momenti di aggregazione e conoscenza per i giovani attraverso collaborazioni con le associazioni locali.

In quest'ottica, un ruolo importantissimo è da attribuirsi al progetto *Gioven-Tu*, che ha visto il coinvolgimento di diversi ragazze e ragazzi, sia come volontari che come partecipanti della Holi-Run, la corsa a colori che ha dipinto le strade di Pegognaga creando una forte occasione per tutto il territorio. Accanto a questo evento, si sono organizzati diversi appuntamenti per coinvolgere ed avvicinare le fasce più fragili della nostra comunità, approcciandosi con un prezioso dialogo.

Non sono, poi, mancate opportunità per i giovani di vivere esperienze significative all'interno di alcuni servizi comunali, con progetti studiati e realizzati su temi di promozione culturale capaci di offrire competenze spendibili anche dal punto di vista dell'occupazione giovanile.

SERVIZI SOCIALI

I servizi sociali hanno operato in questi anni garantendo una buona risposta ai bisogni dei cittadini più fragili. Sono stati erogati servizi, ormai consolidatesi nel tempo, come il servizio di assistenza domiciliare e fornitura di pasto a domicilio, il trasporto degli anziani e delle persone in difficoltà per cure e visite mediche; è stata garantita la frequenza a centri diurni e centro socio educativi per disabili ovvero la permanenza in RSA di anziani con disagio economico. Nonostante la limitatezza delle risorse disponibili sono stati erogati contributi economici a nuclei famigliari in difficoltà consentendo loro di fare fronte al pagamento di utenze, del canone di locazione o altre necessità primarie. Sono stati gestiti gli alloggi di proprietà comunale di edilizia residenziale pubblica. Le criticità maggiori rilevate nell'ambito dei servizi abitativi pubblici sono state: l'inadeguatezza degli alloggi disponibili rispetto al numero dei componenti della famiglie richiedenti, per lo più di origine straniera; la difficoltà del comune ad eseguire interventi di manutenzione straordinaria necessari per rendere fruibili appartamenti oggetto di sfratti esecutivi.

Il contesto sociale e socio economico nel quale hanno operato i servizi sociali in questi cinque anni si è rivelato sempre più complesso: i bisogni rilevati e non sempre chiaramente espressi dal cittadino richiedono, in modo sempre più evidente, interventi multidisciplinari.

I servizi e gli interventi necessari in ambito socio assistenziale nonché la normativa vigente, sia generale che di settore in particolare quella emanata da Regione Lombardia, hanno imposto alle Amministrazioni del Piano di zona di interrogarsi e di adottare nuove politiche strategiche.

Alla fine del 2018 tutti i comuni del piano di zona di Suzzara hanno costituito l'Azienda servizi alla persona e del territorio suzzarese – SOCIALIS finalizzata all'esercizio di attività sociali, assistenziali, educative, socio sanitarie

e più in generale. L'Azienda, operativa da luglio 2019, consentirà di rafforzare il ruolo dei Comuni nella definizione delle politiche sociali territoriali, di rispondere in modo più appropriato ai bisogni, di produrre economie di scala, di omogeneizzare i livelli di accesso ai servizi socioassistenziali del territorio, di assicurare maggiore capacità di accesso a contributi esterni.

RESIDENZA SANITARIA ASSISTENZIALE, CENTRO DIURNO INTEGRATO e ALLOGGIO PROTETTO ANZIANI

I servizi resi dalla RSA e dal CDI si sono sempre più consolidati rispondendo in modo più che positivo agli ospiti e ai loro famigliari.

Dal 2015 i cittadini di Pegognaga possono beneficiare di un'ulteriore unità d'offerta sociale: quattro appartamenti che fanno parte dell'Alloggio Protetto destinati ad anziani con lieve inabilità ai quali è possibile assicurare l'indipendenza dell'abitazione privata, con la possibilità di usufruire di tutti i servizi di tipo sociale, assistenziale e sanitario erogati dalla RSA.

Dal 2016 il Comune, grazie all'atto di cessione del Comitato Bovi è divenuto proprietario di tutto l'alloggio protetto che dispone di ulteriori quattro appartamenti da ultimare e di un'ampia area adiacente alla struttura, di circa 2000 mq.

La Giunta Comunale ha dato gli indirizzi per la gara di concessione con proprio atto n. 72 del 14/11/2018.

La gestione della RSA, del CDI e dell'APA sarà oggetto di un'importante nuova gara di concessione del valore stimato di circa 19.000.000,00 €, indetta, a breve, dalla Centrale Unica di Committenza della Provincia di Mantova.

SPORT

Tutti gli impianti sportivi del territorio sono stati oggetto, nel 2014, di una nuova regolamentazione. Dal 2015 gli impianti senza rilevanza economica, campi da calcio, palestre e campi da tennis, sono gestiti da associazioni locali che promuovono lo sport soprattutto per i bambini e i ragazzi. Il Comune contribuisce all'attività sportiva sostenendone le spese per le utenze. La collaborazione con i gestori è stata positiva e proficua. La piscina, impianto a rilevanza economica, è gestita in concessione da una ditta esterna che versa al comune un canone annuale di concessione

Si auspica la prosecuzione di tale modalità di gestione degli impianti.

UNIONE

Nel corso del mandato, in accordo con i Comuni di Suzzara, Gonzaga, Motteggiana, Moglia e San Benedetto Po, è stato commissionato uno studio di fattibilità per la realizzazione di un'unione dei sei Comuni del distretto di Suzzara. Non vi è stato successivo accordo politico per avviare processi di riorganizzazione gestione associata.

Il Comune di Pegognaga e il Comune di Motteggiana hanno convenuto sull'opportunità di costituire l'Unione dei Comuni Terre di Zara e Po a cui hanno conferito tutte le funzioni con decorrenza dal 01 gennaio 2018 con l'intento di addivenire entro breve termine alla fusione dei due Enti.

I cittadini di entrambi i Comuni, in occasione del referendum consultivo al quale sono stati invitati ad esprimersi rispetto alla fusione dei due enti, hanno manifestato in modo chiaro ed inequivocabile il loro dissenso in merito.

Sicuramente è da rilevare un difetto di comunicazione o un adeguato dialogo con la cittadinanza in merito.

La gestione dei servizi tramite l'Unione si è rivelata piuttosto complessa e necessita di essere rivista. Numerose le criticità rilevate quali ad esempio: il triplicarsi degli adempimenti amministrativi soprattutto in materia economico contabile; carenza di personale in diversi uffici strategici e impossibilità per assenza di capacità assunzionale di provvedere a nuove assunzioni; struttura organizzativa funzionale nel breve periodo, ma ad oggi non funzionale ed efficiente

PEGOGNAGA DIGITALE

Promozione rete tra realtà agroindustriali di Pegognaga in occasione di EXPO 2015. Tavoli di incontro che hanno visto la partecipazione di imprenditori agricoli, associazioni di categoria, caseifici, cooperative con l'obiettivo di facilitare l'individuazione di sinergie e di forme/strategie di sviluppo delle attività e del territorio nel suo complesso. All'interno di questo progetto è stata organizzata una giornata di aziende agricole aperte ai cittadini.

E' stato inoltre realizzato uno studio di mappatura del nostro territorio condotto da due agronomi rimasto come patrimonio dell'amministrazione e presentato alla cittadinanza.

Pegognaga digitale smart city.

Il concetto di Pegognaga smart city poggia su tre pilastri: diffusione della fibra ottica, scelte di indirizzo politico e investimenti su ambiente e risparmio energetico, realizzazione del progetto 'Il Comune su Misura' (servizi e spazi del comune ridisegnati dal personale stesso per essere più vicino alle esigenze dei cittadini).

Le principali attività legate a Pegognaga Smart City sono state:

- partecipazione a convegni e incontri di promozione di Pegognaga digitale
- evento di inaugurazione della fibra ottica a Pegognaga
- sviluppo di un networking europeo e partecipazione a bandi europei
- Ci vuole fibra. Promozione di un bando per start up e studenti delle scuole superiori insieme all'Associazione marketing per la piccola e media impresa
Edizione 2016. Tema: utilizzo della fibra ottica come elemento promotore di sviluppo. Aggiudicazione di 3 uffici a 3 start-up.
Edizione 2018. Tema: economia circolare. In fase di chiusura.

Pegognaga smart land. Il concetto di smart city che si applica per lo più ai contesti metropolitani lascia spazio a favore del nuovo concetto di Smart Land, che guarda invece al territorio diffuso. Si struttura un percorso di eventi e incontri nel 2017-2018 per ragionare di sviluppo smart (sostenibile, inclusivo, innovativo) su tutto il territorio dell'Oltrepò, con il coinvolgimento di diversi interlocutori sovracomunali.

AMBIENTE

RACCOLTA DIFFERENZIATA

Nel corso del mandato molto è stato fatto per la prosecuzione e il miglioramento del sistema di raccolta dei rifiuti "porta a porta". Il sistema si è radicato nelle abitudini dei cittadini di Pegognaga, attestandosi in questi ultimi anni su percentuali di raccolta differenziata dell' 84-85%, con il conseguente riconoscimento annuale di Comune Riciclone da parte di Legambiente. Si è gradualmente ridotta anche la bolletta dei cittadini di Pegognaga, con un piano finanziario che è passato da 819.000€ a 700.000€ complessivi.

Scelta importante è stata quella di proseguire il servizio di gestione dei rifiuti con Mantova Ambiente cui è stato rinnovato il contratto, scelta effettuata dopo un attento studio basato sul confronto con tutti gli altri gestori sparsi sul territorio. Lo studio è stato fatto in collaborazione con un assessore rappresentante dei Comuni del Destra Secchia (Comune di Sermide) per giungere ad una relazione finale da presentare a tutto il Consorzio Oltrepò Mantovano.

Il Comune, su mandato del Consorzio dell'Oltrepò Mantovano, ha fatto sedere un proprio delegato, la sottoscritta, nella cabina di regia e coordinamento istituita dalla stessa Mantova Ambiente dopo il rinnovo dell'affidamento.

Sono state modificate le modalità di raccolta di alcuni materiali (come pannolini e pannoloni) e diminuita la frequenza di raccolta del secco; è stato messo a norma e rimodernato il centro di raccolta. E' stata istituita una convenzione che permetta alla Polizia locale del Comune di recuperare, insieme ad operatori di M.A., i rifiuti abbandonati sul territorio, potendo in questo modo cercare di risalire al colpevole e comminare le giuste sanzioni. Si è scelto di istituire una o più giornate all'anno in cui sensibilizzare i cittadini, in particolare i più giovani, al tema dell'abbandono dei rifiuti. "Puliamo Pegognaga" ha visto realizzarsi più edizioni, in collaborazione con Laboratorio Ambiente e Protezione Civile, per pulire le aree limitrofe al Parco San Lorenzo e ad altri punti critici del territorio comunale, con la partecipazione attiva delle classi prime delle Scuole medie nella Giornata del Verde Pulito istituita da Regione Lombardia con cittadini volontari. In questa occasione è iniziata la collaborazione con WWF Mantovano per coordinare le azioni di pulizia del territorio, di Pegognaga e di alcuni Comuni limitrofi.

CONTROLLI AMBIENTALI

Durante tutto il mandato si è mantenuto costante ed elevato il livello di attenzione nei confronti dei controlli ambientali. L'ambito è stato caratterizzato in particolare da segnalazioni di molestie olfattive provenienti da alcune realtà industriali del nostro territorio. La sensibilità e la preoccupazione dei cittadini e della stessa Amministrazione hanno portato alla collaborazione con gli Enti preposti con i quali continuo è stato il confronto in appositi tavoli tecnici convocati dal Comune. Inoltre nel 2015/2016 è stata predisposta l'analisi della qualità dell'aria tramite la collocazione di "radielli" all'interno dell'abitato per un periodo di alcuni mesi. Si è intensificato e consolidato il metodo di segnalazione di molestia olfattiva fatta dai cittadini e inoltrata agli uffici della Polizia locale. I problemi non si possono dire ancora totalmente risolti, tuttavia si è registrata la diminuzione della frequenza e dell'intensità delle molestie olfattive.

RISPARMIO E MIGLIORAMENTO ENERGETICO

Si è scelto di mantenere le azioni fatte dalla precedente Amministrazione, in particolare con l'adesione al Consorzio CEV. Durante il mandato sono state fatte alcune azioni di manutenzione agli impianti di riscaldamento di alcuni edifici comunali.

Si è cercato di sensibilizzare la cittadinanza sul tema, partecipando simbolicamente a EATRH HOUR, evento di risonanza mondiale, organizzato dal WWF. Nel caso del Comune di Pegognaga si è deciso lo spegnimento simbolico delle luci principali di Piazza Matteotti e del Municipio. A questo si è aggiunta negli ultimi due anni la creazione di eventi ad hoc, con l'aiuto prezioso di alcune associazioni di volontariato locale (es. osservazione del ritorno all'imbrunire alla garzaia dell'Oasi Falconiera, osservazione delle stelle)

PATRIMONIO VERDE

Nel corso di questo mandato amministrativo, in continuità con le precedenti esperienze, si è investito sulla conservazione del patrimonio verde sia attraverso un piano annuale di potature e analisi strumentali delle alberature urbane, sia attraverso una pianificazione annuale delle ripiantumazioni. A questo proposito, sulla base di un progetto complessivo, si è proceduto annualmente alla sostituzione completa di vie del centro con alberi autoctoni e alla realizzazione di aree verdi.

Si è rivelato prezioso il Regolamento comunale del verde, che è stato applicato in seguito a due gravi violazioni di autorizzazioni comunali. In un caso è stato abbattuto un ampio tratto di un rivale in area privata (Rivale Zaldini), in un secondo grave caso è stata abbattuta un'ampia zona dell'Oasi Falconiera. In quest'ultimo caso è stato applicato il Regolamento del verde, sanzionando l'azienda che ha eseguito i lavori in modo improprio e con i proventi della sanzione si è provveduto ad un progetto di ripiantumazione e sistemazione dell'area. E' da valutare come meglio implementare il regolamento per la fase dei controlli, che venendo spesso a mancare, compromettono le azioni che il regolamento stesso promuove, sanziona e tutela.

Da segnalare un violento temporale che si è abbattuto su Pegognaga nel luglio 2018 provocando la caduta di numerose piante, collocate soprattutto nella zona periurbana del Parco San Lorenzo. Le ripiantumazioni sono già state in gran parte realizzate.

PLIS - PARCO SAN LORENZO

All'inizio del mandato si è provveduto a portare avanti il progetto di dedicare un'area ancora inutilizzata del Parco San Lorenzo alla creazione di un parco avventure, un' attrazione che potesse servire da volano anche per un'altra serie di attività correlate. E' così nato Jopark.

Si è inoltre deciso, con le associazioni del Comitato di gestione, di candidare il Parco San Lorenzo al Premio del Paesaggio 2016, bando del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo. Il Parco ha ricevuto una menzione per l'alto valore ecologico e di sostenibilità ambientale.

Durante il mandato è stata inoltre concordata con l'associazione Pado Patri una manutenzione straordinaria che ha permesso di rimettere in sicurezza l'argine tra i due laghi, spesso sottoposto ad inondazione, oltre alla posa di alcune nuove panchine e tavoli in materiale riciclato e adatti anche a persone diversamente abili.

Sono state realizzate anche alcune attività nuove, in particolare legate all'idea di portare la cultura al Parco. Laboratorio Ambiente ha organizzato un week end dedicato all'arte nel parco, da cui sono risultate 4 sculture lignee che verranno prossimamente posizionate all'interno del Parco stesso. Nella prosecuzione della collaborazione preziosa all'interno del SIPOM, è stata istituita una rassegna musicale "Naturalmente Musica" che dal 2017 prevede la realizzazione di un concerto nella stagione estiva, realizzato da una delle Scuole di Musica aderenti al Sistema dell'Oltrepò Mantovano.

Sempre all'interno della ricca programmazione di SIPOM, si sono svolti due Ciclofestival dei Parchi che hanno visto il coinvolgimento del nostro Comune.

E' proseguita la preziosa attività di inanellamento scientifico a cura di GRAM, giunta al decimo anno consecutivo nel corso del nostro mandato. Così come sono proseguite le domeniche di apertura al pubblico dell'Oasi Falconiera, a cura di GRAM e Laboratorio Ambiente. Allo stesso modo sono state numerose le manifestazioni di pesca sportiva organizzate dall'associazione Pado Patri.

E' proseguita anche la collaborazione con la Protezione Civile Città di Suzzara per il controllo e la vigilanza del Parco nei giorni di maggiore afflusso.

Dal 2019 è entrato nel Comitato di gestione anche WWF Mantova, per collaborare nelle iniziative didattiche soprattutto legate all'Oasi Falconiera. Sempre nel corso del 2019/2020 si è scelto di proseguire nella candidatura per il rinnovo della Carta Europea del turismo sostenibile insieme alle altre realtà riunite nel SIPOM.

TUTELA DEL TERRITORIO E DEL PAESAGGIO

Durante il mandato si è affrontato ripetutamente e con buoni risultati il tema dell'eradicazione o contenimento delle nutrie.

Un cambio della normativa ha fatto sì che il solito iter di cattura e smaltimento sia stato messo in discussione e abbia bloccato i lavori per quasi un anno. Il Comune di Pegognaga ha ripreso ad operare come in precedenza, tramite operatori formati e riconosciuti dalla Provincia di Mantova, in collaborazione con l'associazione venatoria del nostro Comune. Al momento sono attivi 3 operatori e negli ultimi anni ci siamo attestati a livello provinciale tra i primi 3 Comuni per numero di nutrie raccolte e smaltite.

CANILE CONSORTILE

Durante il mandato è stato rinnovato l'affidamento del servizio di custodia dei cani abbandonati sul modello consortile di cui Pegognaga è capofila, nonché la convenzione tra gli stessi Comuni. L'affidamento è stato mantenuto alla struttura presente a Pegognaga, mentre è cambiata l'associazione che aiuta la gestione delle adozioni e dei momenti di sgambamento dei cani presenti in struttura. Con la nuova gara di affidamento, la struttura ha dovuto presentarsi affiancata da un'associazione. Il Comune non ha più quindi convenzioni dirette con associazioni animaliste come negli anni passati.

Negli ultimi anni la situazione del canile è mutata notevolmente, con una netta diminuzione dei cani presenti all'interno della struttura.

PROTEZIONE CIVILE

In questi anni di mandato è proseguita la proficua collaborazione con la Protezione Civile Città di Suzzara. Si è approfondito il rapporto di conoscenza anche grazie ad attività extra svolte in collaborazione con i volontari. Oltre al compito di sorveglianza del Parco San Lorenzo e alle normali attività di Protezione Civile (aiuto fondamentale nella gestione di alcune emergenze, come quella verificatasi nel luglio 2018 a causa di un violento temporale), l'Associazione ha collaborato nelle numerose uscite legate alla raccolta dei rifiuti sparsi sul territorio e alla tutela ambientale del nostro territorio.

ACQUEDOTTO

Non senza difficoltà, durante il mandato si è realizzata la rete di acquedotto che dà copertura al centro del paese e ad alcune zone periferiche. L'opera è stata realizzata da Tea Acque in due tranches di lavori. In questa ultima fase, sono in corso gli allacciamenti dei cittadini alla rete. È stata chiesta dall'Amministrazione l'estensione della rete ad alcune aree periferiche facilmente raggiungibili, ma non previste dal progetto di realizzazione iniziale.

PEGOGNAGA DIGITALE

Per creare nuove opportunità e per renderlo più competitivo il territorio comunale è stato cablato grazie ad una collaborazione con Brennercom e Tea Acque durante i lavori di posa del nuovo acquedotto; inoltre è stata sottoscritta un'ulteriore convenzione con Open Fiber, nell'ambito del progetto nazionale Infratel Italia per la realizzazione di una banda ultra larga finanziata dallo stato e dalla Regione; tutto questo servirà a dare servizi più efficaci alle aziende e ai cittadini.

MANUTENZIONE PATRIMONIO

Particolare attenzione è stata data alla manutenzione impiantistica e all'efficientamento energetico degli edifici pubblici. Sulla manutenzione in generale del patrimonio della comunità, il servizio di global service ci ha permesso di programmare interventi e investire, nonostante le difficoltà economiche e sociali, sia sulle manutenzioni degli immobili, sia sugli impianti sportivi, sia sul verde pubblico, in particolare nel settore della manutenzione delle alberature stradali più direttamente coinvolto nel miglioramento della sicurezza del traffico veicolare e pedonale. Inoltre sono stati effettuati interventi per l'abbattimento delle barriere architettoniche, in particolare nel viale San Lorenzo e nell'area esterna della Chiesa di S. Lorenzo. Per quanto riguarda la manutenzione del patrimonio stradale sono in attuazione alcuni importanti interventi di manutenzione straordinaria sulle strade urbane ed extraurbane, in particolare sulla ex S.P. 52.

Acquedotto:

Nel corso del mandato è stata realizzata, da parte di TEA Acque, tutta la posa della rete dell'acquedotto prevista nel I° e nel II° lotto. Si è dato inizio all' allacciamento degli edifici pubblici, in particolare quelli delle scuole.

Realizzazione Variante S.P. 42 (riqualificazione Str. Torricello):

E' stata completata la realizzazione della "bretellina" di collegamento fra la S.P. 49 " Pegognaga – Suzzara" e la S.P. 42 "Pegognaga – S. Benedetto Po", mediante un intervento di riqualificazione della Strada Comunale Torricello: questa infrastruttura, attesa da oltre 30 anni, permette di deviare all' esterno del centro urbano il traffico dei mezzi pesanti diretti al macello UNIPEG.

PISTE CICLABILI

Grazie ad un accordo con la Provincia è stata realizzata la prima parte del collegamento ciclabile tra la frazione di Polesine e il capoluogo; tuttavia, per completare il collegamento risulta ancora necessaria la riqualificazione di strada Bassa e la realizzazione, a cura della A22, del nuovo sovrappasso autostradale, con un'apposita nuova corsia ciclabile. E' stato inoltre redatto un progetto complessivo della rete delle piste ciclabili comunali, individuando quelle già esistenti e quelle ancora in progetto.

SICUREZZA EDIFICI SCOLASTICI

Nel corso del mandato si è data attuazione alle misure contenute nel DVR (documento valutazione dei rischi) per aumentare la sicurezza degli edifici scolastici; in particolare sono stati realizzati gli interventi necessari per la prevenzione del rischio incendi (tutti gli edifici sono in regola con i CPI) e per la fruibilità degli spazi comuni e dei cortili (posa di dispositivi anti trauma ed eliminazione delle barriere architettoniche presenti).

RICOSTRUZIONE POST SISMA DELLE OPERE PUBBLICHE

Adeguamento sismico del municipio:

il progetto esecutivo verrà approvato dopo l' approvazione del bilancio 2019 (20 marzo), in quanto è stato necessario finanziare la parte non coperta dal contributo (20.000 €) + la spesa per trasloco di materiali e arredi (4.000 €); inoltre sarà necessario variare il Piano OO.PP., in quanto il costo del progetto è aumentato da 146.000 ad 303.000 circa, e di conseguenza anche il contributo concesso; l' affido dei lavori è prevista a giugno – luglio e la conclusione degli stessi è prevista entro novembre- dicembre 2019.

Adeguamento sismico edifici scolastici di via Roma (scuola primaria):

dopo lungo confronto con la soprintendenza durato circa un anno e mezzo, il progetto esecutivo è in fase di ultimazione: inoltre sono stati già acquisiti in via informale i pareri di massima di ATS e VVFF, a cui faranno seguito le richieste ufficiali una volta ultimati gli elaborati progettuali. Sarà comunque necessario richiedere alla Struttura Commissariale una rideterminazione del contributo concesso, in quanto il costo dell' opera è aumentato notevolmente, anche a causa delle prescrizioni imposte dalla soprintendenza e all' adeguamento degli impianti alle norme. I progettisti stimano in circa 1.000.000 di euro l' aumento del costo dell' opera. Dopo l' acquisizione ufficiale di tutti i pareri degli enti suddetti (entro il mese di marzo) il progetto esecutivo verrà inviato alla Struttura Commissariale per la rideterminazione del contributo; successivamente sarà eventualmente necessario reperire le risorse finanziarie per gli eventuali costi dei lavori del progetto non ammissibili al contributo; una volta assicurata la copertura finanziaria dell'opera si procederà alla validazione ed alla successiva approvazione del progetto esecutivo; pertanto la procedura di gara per l' affido dei lavori potrebbe avvenire tra giugno e settembre; l' espletamento della gara richiederà almeno 3 mesi; l' apertura del cantiere è prevista ad inizio del 2020; i lavori avranno una durata complessiva di circa due anni, ma poichè i lavori saranno suddivisi in due lotti, in quanto la scuola è costituita da due distinti plessi di edifici, potrebbe essere plausibile l' operatività di due cantieri che operano contemporaneamente e perciò i tempi di esecuzione previsti potrebbero diminuire di almeno 6 mesi.

Adeguamento sismico del teatro comunale:

il teatro comunale sconta un notevole ritardo dovuto, anche in parte, alla iniziale incertezza del contributo concesso, che in un primo momento copriva solo il 50 % delle spese tecniche: somma del tutto inadeguata a sostenere le spese di rilievo, indagini diagnostiche, progettazione esecutiva e D.L., in quanto il costo stimato dell' opera ammontava a 3.000.000 euro; solo da un anno il contributo concedibile è stato portato ad €3.000.000 e pertanto ci siamo attivati per le fasi di rilievo, indagini diagnostiche, e soprattutto per lo studio di fattibilità, senza il quale non sarebbe possibile inserire l' opera nel programma triennale OO.PP. A seguito dello studio di fattibilità, che è in fase di ultimazione, sono emerse tutta una serie di criticità, che oltre all' aspetto strutturale e di restauro conservativo, riguardano la necessità di un rifacimento completo e totale degli impianti, in quanto seriamente danneggiati dal sisma e dallo stato di abbandono che ne è conseguito, oltre alla necessità di un adeguamento

complessivo di tutto l'edificio alle nuove norme VVFF e degli stessi impianti in conformità alle norme vigenti. Tutto questo comporta una nuova stima del costo dell'intervento prevista in 4.500.000 euro: quando avremo acquisito lo studio di fattibilità provvederemo immediatamente a richiedere alla Struttura Commissariale una rideterminazione del contributo; senza avere la certezza della rideterminazione del contributo (4.500.000), non procederemo alla redazione del progetto esecutivo, in quanto il Comune si trova nell'impossibilità di reperire 1.500.000 euro di maggiori costi. Se invece il contributo coprirà l'intero costo dell'opera, la progettazione esecutiva richiederà tutto il 2019, anche per la necessità di confronto con Soprintendenza, VVF e ATS. Ammesso che tutto proceda per il meglio, non sarà possibile indire la gara di affido dei lavori prima. Inoltre l'espletamento della gara richiederà almeno 3 mesi: quindi difficilmente il cantiere potrà partire prima di giugno- settembre del 2020. Durata dei lavori prevista: 1 anno e 6 mesi.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 dei TUEL):

I parametri di deficitarietà strutturale sono particolari tipi di indicatori previsti obbligatoriamente dal legislatore per tutti gli enti locali con lo scopo di fornire un indizio, sufficientemente obiettivo che rilevi il grado di solidità della situazione finanziaria dell'Ente o, per meglio dire, l'assenza di una condizione di dissesto strutturale. Il Comune di Pegognaga, durante il quinquennio, ha sempre dimostrato l'assenza di una condizione di dissesto strutturale. Di seguito sono riportati i risultati degli indicatori all'inizio e all'fine del mandato.

Tabella anno 2014 – Primo anno di rilevazione

| VOCI | Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie (1) |
|--|--|
| 1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5% rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento) | N |
| 2) Volume dei residui attivi di nuova formaz. prov. dalla gest. di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo speriment. di riequilibrio di cui all'art. 2 del D.L. n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'art. 1, com. 380 della L. 24 dic. 2012 n. 228, superiori al 42 % rispetto ai valori di accert. delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accert. delle predette risorse a tit. di fondo sperimentale di riequilibrio o fondo sol. | N |
| 3) Amm. dei residui attivi prov. dalla gest. dei residui attivi e di cui al tit. I e al tit. III superiore al 65 %, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'art. 2 del D.L. n. 23 o di fondo di solidarietà all'art. 1 com. 380 della L. 24 dic. 2012 n. 228, rapportata agli accert. della gestione di competenza delle entrate dei medesimi tit. I e III ad esclus. degli accert. delle predette risorse a tit. di fondo sper. di riequilibrio o sol. | N |
| 4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiori al 40% degli impegni della medesima spesa corrente | N |
| 5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoei; | N |
| 6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale. | N |
| 7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del | S |

| | |
|--|---|
| limite di indebitamento di cui all'art. 204 del tuoel con le modifiche di cui all'art. 8, com. 1 della L. 12 nov. 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gen. 2012; | |
| 8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari; | N |
| 9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5% rispetto alle entrate correnti | N |
| 10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuoel con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, ecc...(2) | N |

Tabella anno 2017 – Ultimo anno approvato

| VOCI | Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie (1) |
|--|--|
| 1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5% rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento) | N |
| 2) Volume dei residui attivi di nuova formaz. prov. dalla gest. di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo speriment. di riequilibrio di cui all'art. 2 del D.L. n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'art. 1, com. 380 della L. 24 dic. 2012 n. 228, superiori al 42 % rispetto ai valori di accert. delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accert. delle predette risorse a tit. di fondo sperimentale di riequilibrio o fondo sol. | N |
| 3) Amm. dei residui attivi prov. dalla gest. dei residui attivi e di cui al tit. I e al tit. III superiore al 65 %, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'art. 2 del D.L. n. 23 o di fondo di solidarietà all'art. 1 com. 380 della L. 24 dic. 2012 n. 228, rapportata agli accert. della gestione di competenza delle entrate dei medesimi tit. I e III ad esclus. degli accert. delle predette risorse a tit. di fondo sper. di riequilibrio o sol. | N |
| 4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiori al 40% degli impegni della medesima spesa corrente | N |
| 5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoel; | N |
| 6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale. | N |
| 7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il | N |

| | |
|--|---|
| rispetto del limite di indebitamento di cui all'art. 204 del tuoel con le modifiche di cui all'art. 8, com. 1 della L. 12 nov. 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gen. 2012; | |
| 8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari; | N |
| 9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti; | N |
| 10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuoel con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, ecc...(2) | N |

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa²:

I regolamenti approvati o modificati nel corso del mandato sono qui elencati:

| Tipo | Numero | Data | Oggetto |
|----------|--------|------------|---|
| Delibera | 3 | 01/02/2017 | APPROVAZIONE REGOLAMENTO RELATIVO ALLA DEFINIZIONE AGEVOLATA DELLE INGIUNZIONI DI PAGAMENTO EX DECRETO LEGGE N. 193 DEL 2016 |
| Delibera | 6 | 31/03/2015 | APPROVAZIONE REGOLAMENTO DELL'ARCHIVIO STORICO DEL COMUNE DI PEGOGNAGA |
| Delibera | 7 | 31/03/2015 | APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'ACCESSO E LA CONSULTAZIONE DELLA RACCOLTA DI MATERIALE DI GIUSEPPE SISSA |
| Delibera | 8 | 31/03/2015 | APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'ACCESSO E LA CONSULTAZIONE DELL'ARCHIVIO UDI PROVINCIALE |
| Delibera | 14 | 12/03/2018 | REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA MODALITA' DI CONSULTAZIONE DELLA POPOLAZIONE INTERESSATA - FUSIONI, MODIFICHE CIRCOSCRIZIONALI O DI DENOMINAZIONE COMUNALI, AI SENSI ART. 133,2° COMMA DELLA COSTITUZIONE E DELLA NORMATIVA REGIONALE VIGENTE |
| Delibera | 20 | 22/03/2016 | REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DEL PATROCINIO COMUNALE ED UTILIZZO DELLO STEMMA COMUNALE |
| Delibera | 21 | 29/04/2015 | MODIFICA AL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) |
| Delibera | 28 | 20/05/2015 | MODIFICA REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL CORRISPETTIVO PER I RIFIUTI IN LUOGO DELLA TARI |
| Delibera | 32 | 20/05/2015 | REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DELLA CUCINA E DEL REFETTORIO SCOLASTICI |
| Delibera | 33 | 11/06/2014 | MODIFICA AL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) |
| Delibera | 39 | 10/05/2016 | REGOLAMENTO PER GLI INSERIMENTI DI MINORI IN STRUTTURE RESIDENZIALI E SEMIRESIDENZIALI E RELATIVA COMPARTICIPAZIONE ALLA SPESA |

² Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo. Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche.

| | | | |
|----------|----|------------|---|
| Delibera | 40 | 10/05/2016 | NUOVO REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI E DELLE RAGAZZE |
| Delibera | 45 | 29/05/2017 | REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE COMUNALE DI VIGILANZA DELLA PISCINA COMUNALE |
| Delibera | 46 | 29/05/2017 | REGOLAMENTO COMUNALE PER LA CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI E DELLE UNIONI CIVILI |
| Delibera | 65 | 31/07/2017 | APPROVAZIONE REGOLAMENTO DELL'ACCESSO CIVICO E DELL'ACCESSO AGLI ATTI |
| Delibera | 77 | 11/10/2017 | REGOLAMENTO COMUNALE PER LA PRESENZA DEI CANI SULLE AREE PUBBLICHE E DI USO PUBBLICO |
| Delibera | 78 | 11/10/2017 | REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA VIDEOSORVEGLIANZA NEL COMUNE DI PEGOGNAGA |
| Delibera | 79 | 20/12/2014 | REGOLAMENTO ATTUATIVO DELL'INDICATORE DELLA SITUAZIONE ECONOMICA EQUIVALENTE (I.S.E.E.) |
| Delibera | 80 | 20/12/2014 | REGOLAMENTO PER L'ACCOGLIMENTO, LA PERMANENZA E LA DIMISSIONE DEGLI OSPITI PRESSO L'ALLOGGIO PROTETTO PER ANZIANI |
| Delibera | 81 | 20/12/2014 | REGOLAMENTO PER L'USO E L'AFFIDAMENTO IN GESTIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI |
| Delibera | 91 | 29/11/2017 | APPROVAZIONE NUOVA CONVENZIONE PER LA COSTITUZIONE DELLA CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA E REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO |
| Delibera | 99 | 30/11/2016 | MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA PUBBLICITA' E DELLE AFFISSIONI E PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA SULLA PUBBLICITA' E DEL DIRITTO SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI D.LGS. 5071993 |

2. Attività tributaria.

2.1. Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento

2.1.1. Imu/TASI: le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu) sono:

| Aliquote IMU | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 | 2019 |
|---|----------------|----------------|----------------|----------------|----------------|----------------|
| ALIQUOTA ORDINARIA | 0,96 per cento | 0,96 per cento | 0,96 per cento | 0,96 per cento | 0,96 per cento | 0,96 per cento |
| Aliquota Abitazione Principale (nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9) e relative Pertinenze | 0,40 per cento | 0,40 per cento | 0,40 per cento | 0,40 per cento | 0,40 per cento | 0,40 per cento |
| Detrazione abitazione principale | € 200,00 | € 200,00 | € 200,00 | € 200,00 | € 200,00 | € 200,00 |

| Aliquote TASI | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 | 2019 |
|--|----------------|----------------|----------------|----------------|----------------|----------------|
| Abitazione Principale e relative pertinenze – Categorie non Esentate | 0,10 per cento | 0,25 per cento | 0,25 per cento | 0,25 per cento | 0,25 per cento | 0,25 per cento |
| Altri Fabbricati | 0,10 per cento | 0,18 per cento | 0,18 per cento | 0,18 per cento | 0,18 per cento | 0,18 per cento |
| Aree Fabbricabili | 0,10 per cento | 0,18 per cento | 0,18 per cento | 0,18 per cento | 0,18 per cento | 0,18 per cento |
| Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, | | | 0,18 per cento | 0,18 per cento | 0,18 per cento | 0,18 per cento |

| | | | | | | |
|--|----------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|
| fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati ("Immobili Merce") | | | | | | |
| Fabbricati Rurali ad Uso Strumentale | 0,10 per cento | 0,1 per cento | 0,1 per cento | 0,1 per cento | 0,1 per cento | 0,1 per cento |

2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

| Aliquote addizionale Irpef | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 | 2019 |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Applicabile a scaglione di reddito oltre euro 75.000,00 | 0,8 | 0,8 | 0,8 | 0,8 | 0,8 | 0,8 |
| Fascia esenzione | Esenzione per redditi fino a euro 15.000.00 | Esenzione per redditi fino a euro 15.000.00 | Esenzione per redditi fino a euro 15.000.00 | Esenzione per redditi fino a euro 15.000.00 | Esenzione per redditi fino a euro 15.000.00 | Esenzione per redditi fino a euro 15.000.00 |
| Differenziazione aliquote | NO | NO | NO | NO | NO | NO |

2.1.3. Prelievi sui rifiuti: tasso di copertura e il costo pro-capite

| Prelievi sui Rifiuti | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 | 2019 |
|-----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|
| Tipologia di Prelievo | TARI - CORRISPETTIVO | TARI - CORRISPETTIVO | TARI - CORRISPETTIVO | TARI - CORRISPETTIVO | TARI - CORRISPETTIVO | TARI - CORRISPETTIVO |
| Tasso di Copertura | 100% | 100% | 100% | 100% | 100% | 100% |

3. Attività amministrativa

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni:

Con deliberazione n° 5 del 28/02/2013 il Consiglio Comunale ha adottato apposito regolamento al fine di disciplinare il sistema dei controlli interni secondo i criteri dettati dagli articoli 147 e seguenti del T.U.E.L., così come modificati dal D.L. n. 174/2012;

Oltre al controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile svolto, per competenza da ciascun responsabile d'area, il regolamento disciplina il controllo sugli equilibri finanziari e il controllo successivo di regolarità amministrativa e contabile sulle determinazioni di accertamento di entrata e di impegno spesa, sugli atti di liquidazione della spesa, i contratti e gli altri atti amministrativi.

Il controllo successivo è stato eseguito dal Segretario comunale, due volte all'anno sui seguenti atti così come indicato da apposita deliberazione della Giunta Comunale n° 67 del 11/08/2015:

- a. determinazioni di impegno e relativo contratto per forniture di beni e servizi di importo superiore alla soglia di rilevanza comunitaria: tutti;
- b. determinazioni di impegno e relativo contratto per forniture di beni e servizi di importo superiore a 100.000 euro e inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria: il 50%;
- c. determinazioni di impegno e relativo contratto per lavori di importo superiore a 500.000,00 euro e inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria: tutti;
- d. determinazioni di impegno e relativo contratto per affidamenti di incarichi professionali, con esclusione degli affidamenti per i servizi di cui al d.lgs 163/2006: tutti;
- e. tutte le altre determinazioni di impegno: il 3%;
- f. decreti: il 3%;
- g. ordinanze: il 3%;

Finora i controlli effettuati non hanno individuato anomalie o dato corso a contestazioni.

3.1.1. Controllo di gestione:

I principali obiettivi inseriti nel programma di mandato:

- **Personale:** con l'Unione Terre di zara e Po a cui è stato trasferito tutto il personale dal 1.1.,2018 si è proceduto ad una miglior organizzazione dei settori;
- **Lavori pubblici:** sono in corso di realizzazione:
manutenzione di tutto il patrimonio comunale;
manutenzione viabilità e verde;
ripristino edifici danneggiati dal terremoto (municipio, scuole, teatro)
- **Sociale:** importanti risultati si avranno dalla realizzazione dell'azienda consortile socialis ;

3.1.2. Controllo strategico:

Il Comune di Pegognaga non rientra in questa tipologia di controlli.

3.1.3. Valutazione delle performance:

La valutazione permanente dei responsabili di settore, fatta dall'Organismo indipendente di valutazione, viene attuata in base alle modalità previste dal regolamento sul sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale dell'Ente, approvato con delibera n. 66 del 15.6.2011 e modificata con delibera n. 121 del 06.12.2011, ai sensi del D. Lgs n. 152/2009.

3.1.4. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147-*quater* del TUEL:

Il Comune di Pegognaga, non detiene alcuna partecipazione di controllo. Le attività di verifica relative al mantenimento della partecipazioni è stato effettuato con i seguenti atti:

| Tipo | Numero | Data | Oggetto |
|----------|--------|------------|---|
| Delibera | 9 | 31/03/2015 | PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' E DELLE PARTECIPAZIONI |
| Delibera | 26 | 30/03/2016 | APPROVAZIONE RELAZIONE CONCLUSIVA SULLA RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' E DELLE PARTECIPAZIONI |
| Delibera | 76 | 11/10/2017 | REVISUIONE STRAORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DEL COMUNE DI PEGOGNAGA |
| Delibera | 76 | 27/12/2018 | REVISUIONE ANNUALE DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DEL COMUNE DI PEGOGNAGA |

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE.

3.1. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

| ENTRATE (IN EURO) | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 | Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno |
|---|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|--|
| ENTRATE CORRENTI | 6.239.347,13 | 6.163.104,32 | 5.929.291,60 | 6.971.299,90 | 6.933.105,67 | 11,12% |
| ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE | 768.851,06 | 651.992,92 | 1.694.602,73 | 88.812,49 | 280.790,76 | -63,48% |
| ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI (Devoluzioni) | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| TOTALE | 7.008.198,19 | 6.815.097,24 | 7.623.894,33 | 7.060.112,39 | 7.213.896,43 | 2,94% |

| SPESE (IN EURO) | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 | Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno |
|---|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|--|
| SPESE CORRENTI | 5.594.079,95 | 4.992.901,35 | 4.897.732,03 | 5.224.881,40 | 5.437.513,65 | 0,027987855 |
| SPESE IN CONTO CAPITALE - Spese per incremento di attività finanziarie | 1.030.212,87 | 501.570,71 | 2.021.820,82 | 1.033.292,89 | 910.929,33 | 0,115785333 |
| RIMBORSO DI PRESTITI | 490.048,77 | 554.593,14 | 322.870,15 | 344.974,64 | 316.311,55 | 0,354530468 |
| TOTALE | 7.114.341,59 | 6.049.065,20 | 7.242.423,00 | 6.603.148,93 | 6.664.754,53 | 0,063194472 |

| PARTITE DI GIRO (IN EURO) | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 | Percentuale di Incremento /decremento rispetto al primo anno |
|--|------------|------------|------------|------------|------------|--|
| ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI | 457.422,41 | 729.061,21 | 747.060,48 | 818.011,45 | 354.444,42 | -0,22512668 |
| SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI | 457.422,41 | 729.061,21 | 747.060,48 | 818.011,45 | 354.444,42 | -0,22512668 |

3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

| | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 |
|--|------------------|-------------------|-------------------|---------------------|---------------------|
| Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata | | 87.091,10 | 106.703,31 | 76.303,30 | 102.275,55 |
| Totale titoli (I+II+III) delle entrate | 6.239.347,13 | 6.163.104,32 | 5.929.291,60 | 6.971.299,90 | 6.933.105,67 |
| Spesa Corrente + Rimborso prestiti parte del titolo III | 6.084.128,72 | 5.547.494,49 | 5.220.602,18 | 5.569.856,04 | 5.753.825,20 |
| Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa) | | 106.703,31 | 76.303,30 | 102.275,55 | 23.919,77 |
| Utilizzo avanzo appl. a spesa corrente | 61.109,79 | | | | 21.293,43 |
| Entrate correnti destinate a spesa di investimento | 169.658,94 | | | | 112.636,00 |
| Saldo di parte corrente | 46.669,26 | 595.997,62 | 739.089,43 | 1.375.471,61 | 1.166.293,68 |

| EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE | | | | | |
|---|--------------------|---------------------|---------------------|--------------------|--------------------|
| | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 |
| Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (iscritto in entrata) | | 871.754,71 | 1.138.421,18 | 836.020,17 | 442.597,54 |
| Totale titolo IV e V | 768.851,06 | 651.992,92 | 1.694.602,73 | 88.812,49 | 280.790,76 |
| Totale titolo VI | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale titoli (IV+V) | 768.851,06 | 1.523.747,63 | 2.833.023,91 | 924.832,66 | 723.388,30 |
| Spese titolo II | 1.030.212,87 | 501.570,71 | 2.021.820,82 | 1.033.292,89 | 910.929,33 |
| Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa) | | 1.138.421,18 | 836.020,17 | 442.597,54 | 724.444,85 |
| Differenza di parte capitale | -261.361,81 | -116.244,26 | -24.817,08 | -551.057,77 | -911.985,88 |
| Entrate correnti destinate ad investimenti | 169.658,94 | 108.497,30 | | 213.476,94 | 112.636,00 |
| Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o da principi contabili (-) | | 54.866,72 | | | |
| Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] | 98.081,03 | 160.000,00 | 30.000,00 | 422.000,00 | 784.585,29 |
| SALDO DI PARTE CAPITALE | 6.378,16 | 97.386,32 | 5.182,92 | 84.419,17 | -14.764,59 |

** Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa"

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.

| | | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 |
|--|------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| Riscossioni | (+) | 6.905.486,7 | 6.523.383,9 | 7.258.098,6 | 6.356.425,1 | 6.050.009,36 |
| Pagamenti | (-) | 5.533.391,8 | 5.906.988,1 | 6.930.517,6 | 6.203.200,1 | 5.055.431,36 |
| Differenza | (=) | 1.372.094,9 | 616.395,78 | 327.580,98 | 153.224,98 | 994.578,00 |
| Residui attivi | (+) | 560.133,92 | 1.020.774,6 | 1.112.856,2 | 1.521.698,8 | 1.518.331,49 |
| FPV Entrate | (+) | | 958.845,81 | 1.245.124,5 | 912.323,47 | 544.873,09 |
| Residui passivi | (-) | 2.038.372,2 | 871.138,3 | 1.058.965,9 | 1.217.960,3 | 1.963.767,59 |
| Differenza | (=) | -106.143,4 | 1.724.877,9 | 1.626.595,8 | 1.369.286,9 | 1.094.014,99 |
| Fondo pluriennale vincolato per spese correnti | (-) | | 106.703,31 | 76.303,3 | 102.275,55 | 23.919,77 |
| Fondo pluriennale vincolato per spese in conto | (-) | | 1.138.421,2 | 836.020,17 | 442.597,54 | 724.444,85 |
| Saldo Competenza | (=) | -106.143,4 | 479.753,36 | 714.272,35 | 824.413,84 | 345.650,37 |

| Risultato di amministrazione di cui: | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 |
|--------------------------------------|-------------------|-------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| Vincolato | | 795.400,18 | | | 3.242,00 |
| Accantonato | 15.131,86 | | 1.347.109,73 | 1.783.237,07 | 2.500.776,60 |
| Per spese in conto capitale | 72.494,85 | 107.492,17 | 89.262,74 | 22.964,40 | 25.301,03 |
| Per fondo ammortamento | | | | | |
| Non vincolato | 338.238,38 | 28.896,27 | 188.563,54 | 668.038,60 | 214.955,09 |
| Totale | 425.865,09 | 931.788,62 | 1.624.936,01 | 2.474.240,07 | 2.744.274,72 |

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

| Descrizione | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 |
|---------------------------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|
| Fondo cassa al 31 dicembre | 2.023.906,33 | 2.228.239,96 | 1.891.210,50 | 1.865.638,31 | 2.694.011,54 |
| Totale residui attivi finali | 808.207,62 | 1.247.920,78 | 1.754.036,64 | 2.404.942,05 | 2.800.083,83 |
| Totale residui passivi finali | 2.406.248,86 | 1.299.247,63 | 1.107.987,66 | 1.251.467,20 | 2.001.456,03 |
| FONDO PLURIENNALE VINCOLATO | | 1.245.124,49 | 912.323,47 | 544.873,09 | 748.364,62 |
| Risultato di amministrazione | 425.865,09 | 931.788,62 | 1.624.936,01 | 2.474.240,07 | 2.744.274,72 |
| Utilizzo anticipazione di cassa | NO | NO | NO | NO | NO |

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

| | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 |
|---|------------|------------|-----------|------------|------------|
| Reinvestimento quote accantonate per ammortamento | | | | | |
| Finanziamento debiti fuori bilancio | | | | | |
| Salvaguardia equilibri di bilancio | | | | | |
| Spese correnti non ripetitive | 24.376,08 | | 25.000,00 | | 21.293,43 |
| Spese correnti in sede di assestamento | | | | | |
| Spese di investimento | 98.081,03 | 160.000,00 | 30.000,00 | 422.000,00 | 784.585,29 |
| Estinzione anticipata di prestiti | 36.733,71 | 170.000,00 | | | |
| Totale | 159.190,82 | 330.000,00 | 55.000,00 | 422.000,00 | 805.878,72 |

4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato (certificato consuntivo-quadro 11) *

RESIDUI ATTIVI - PRIMO ANNO DEL MANDATO

| RESIDUI ATTIVI Primo anno del mandato | Iniziali | Riscossi | Maggiori | Minori | Riaccertati | Da riportare | Residui provenienti dalla gestione di competenza | Totale residui di fine gestione |
|---------------------------------------|---------------------|---------------------|-----------------|-------------------|---------------------|-------------------|--|---------------------------------|
| | a | b | c | d | e = (a+c-d) | f = (e-b) | g | h = (f+g) |
| Titolo 1 - Tributarie | 262.458,51 | 222.774,64 | 0,00 | 34.010,92 | 228.447,59 | 5.672,95 | 114.922,81 | 120.595,76 |
| Titolo 2 - Contributi e trasferimenti | 268.056,90 | 179.773,47 | 1.509,70 | 31,45 | 269.535,15 | 89.761,68 | 180.381,07 | 270.142,75 |
| Titolo 3 - Extratributarie | 521.157,50 | 312.007,97 | 824,15 | 64.365,47 | 457.616,18 | 145.608,21 | 241.057,60 | 386.665,81 |
| Parziale titoli 1+2+3 | 1.051.672,91 | 714.556,08 | 2.333,85 | 98.407,84 | 955.598,92 | 241.042,84 | 536.361,48 | 777.404,32 |
| Titolo 4 - In conto capitale | 1.284.312,93 | 1.168.377,00 | 0,00 | 110.157,42 | 1.174.155,51 | 5.778,51 | 0,00 | 5.778,51 |
| Titolo 5 - Accensione di prestiti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Titolo 6 - Servizi per conto di terzi | 19.329,41 | 18.063,86 | 0,00 | 13,20 | 19.316,21 | 1.252,35 | 23.772,44 | 25.024,79 |
| Totale titoli 1+2+3+4+5+6 | 2.355.315,25 | 1.900.996,94 | 2.333,85 | 208.578,46 | 2.149.070,64 | 248.073,70 | 560.133,92 | 808.207,62 |

RESIDUI ATTIVI - ULTIMO ANNO DEL MANDATO

| RESIDUI ATTIVI Ultimo anno del mandato | Iniziali | Riscossi | Maggiori | Minori | Riaccertati | Da riportare | Residui provenienti dalla gestione di competenza | Totale residui di fine gestione |
|---|---------------------|---------------------|-----------------|------------------|---------------------|---------------------|--|---------------------------------|
| | a | b | c | d | e = (a+c-d) | f = (e-b) | g | h = (f+g) |
| Titolo 1 - Tributarie | 554.594,75 | 465.486,40 | 0,04 | 0,00 | 554.594,79 | 89.108,35 | 203.399,50 | 292.507,85 |
| Titolo 2 - Contributi e trasferimenti | 127.088,76 | 135.524,94 | 8.436,18 | 0,00 | 135.524,94 | 0,00 | 68.331,45 | 68.331,45 |
| Titolo 3 - Extratributarie | 1.696.714,34 | 441.181,42 | 0,00 | 85.264,40 | 1.611.449,94 | 1.170.268,52 | 1.119.850,33 | 2.290.118,85 |
| Parziale titoli 1+2+3 | 2.378.397,85 | 1.042.192,76 | 8.436,22 | 85.264,40 | 2.301.569,67 | 1.259.376,87 | 1.391.581,28 | 2.650.958,15 |
| Titolo 4 - In conto capitale | 18.188,78 | 2,00 | 0,00 | 0,01 | 18.188,77 | 18.186,77 | 125.422,91 | 143.609,68 |
| TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Titolo 6 - Accensione di prestiti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| TITOLO 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Titolo 9 - Servizi per conto di terzi | 8.355,42 | 648,59 | 0,00 | 3.518,14 | 4.837,28 | 4.188,69 | 1.327,30 | 5.515,99 |
| Totale titoli 1+2+3+4+5+6 | 2.404.942,05 | 1.042.843,35 | 8.436,22 | 88.782,55 | 2.324.595,72 | 1.281.752,33 | 1.518.331,49 | 2.800.083,82 |

RESIDUI PASSIVI - PRIMO ANNO DEL MANDATO

| RESIDUI PASSIVI Primo anno del mandato | Iniziali | Pagati | Maggiori | Minori | Riaccertati | Da riportare | Residui provenienti dalla gestione di competenza | Totale residui di fine gestione |
|---|---------------------|---------------------|-------------|-------------------|---------------------|-------------------|--|---------------------------------|
| | a | b | c | d | e = (a+c-d) | f = (e-b) | g | h = (f+g) |
| Titolo 1 - Spese correnti | 1.392.977,13 | 1.152.155,70 | 0,00 | 138.651,61 | 1.254.325,52 | 102.169,82 | 1.291.199,95 | 1.393.369,77 |
| Titolo 2 - Spese in conto capitale | 1.259.584,75 | 864.475,27 | 0,00 | 207.958,82 | 1.051.625,93 | 187.150,66 | 739.326,33 | 926.476,99 |
| Titolo 3 - Spese per rimborso di prestiti | 140.458,99 | 83.266,49 | 0,00 | 0,00 | 140.458,99 | 57.192,50 | 0,00 | 57.192,50 |
| Titolo 4 - Servizi per conto di terzi | 27.252,31 | 5.888,65 | 0,00 | 0,00 | 27.252,31 | 21.363,66 | 7.845,94 | 29.209,60 |
| Totale titoli 1+2+3+4 | 2.820.273,18 | 2.105.786,11 | 0,00 | 346.610,43 | 2.473.662,75 | 367.876,64 | 2.038.372,22 | 2.406.248,86 |

RESIDUI PASSIVI - ULTIMO ANNO DEL MANDATO

| RESIDUI PASSIVI Ultimo anno del mandato | Iniziali | Pagati | Maggiori | Minori | Riaccertati | Da riportare | Residui provenienti dalla gestione di competenza | Totale residui di fine gestione |
|---|---------------------|---------------------|-------------|-----------------|---------------------|------------------|--|---------------------------------|
| | | | c | d | e = (a+c-d) | f = (e-b) | g | h = (f+g) |
| Titolo 1 - Spese correnti | 1.020.897,98 | 1.011.322,09 | 0,00 | 129,65 | 1.020.768,33 | 9.446,24 | 1.590.444,52 | 1.599.890,76 |
| Titolo 2 - Spese in conto capitale | 129.774,87 | 115.394,74 | 0,00 | 4.600,49 | 125.174,38 | 9.779,64 | 365.010,73 | 374.790,37 |
| Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Titolo 4 - Spese per rimborso di prestiti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Titolo 7 - Servizi per conto di terzi | 100.794,35 | 82.331,29 | 0,00 | 0,50 | 100.793,85 | 18.462,56 | 8.312,34 | 26.774,90 |
| Totale titoli 1+2+3+4 | 1.251.467,20 | 1.209.048,12 | 0,00 | 4.730,64 | 1.246.736,56 | 37.688,44 | 1.963.767,59 | 2.001.456,03 |

4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

RESIDUI ATTIVI

| | 2013 e precedenti | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 | totale |
|---------------|-------------------|-----------------|-------------------|-------------------|-------------------|---------------------|---------------------|
| Titolo 1 | | | 19.292,88 | 34.432,33 | 35.383,14 | 203.399,50 | 292.507,85 |
| Titolo 2 | | | | | | 68.331,45 | 68.331,45 |
| Titolo 3 | 50,00 | 308,80 | 381.997,37 | 327.598,39 | 460.313,96 | 1.119.850,33 | 2.290.118,85 |
| Titolo 4 | | | | 6.222,00 | 11.964,78 | 125.422,91 | 143.609,69 |
| Titolo 5 | | | | | | | 0,00 |
| Titolo 6 | | | | | | | 0,00 |
| Titolo 7 | | | | | | | 0,00 |
| Titolo 9 | 1.177,54 | 874,60 | 347,49 | 1.005,98 | 783,08 | 1.327,30 | 5.515,99 |
| TOTALE | 1.227,54 | 1.183,40 | 401.637,74 | 369.258,70 | 508.444,96 | 1.518.331,49 | 2.800.083,83 |

RESIDUI PASSIVI

| | 2012 e precedenti | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 | totale |
|---------------|-------------------|---------------|---------------|-----------------|------------------|---------------------|---------------------|
| Titolo 1 | 709,33 | | 635,00 | | 8.101,91 | 1.590.444,52 | 1.599.890,76 |
| Titolo 2 | | | | | 9.779,64 | 365.010,73 | 374.790,37 |
| Titolo 3 | | | | | | | 0,00 |
| Titolo 4 | | | | | | | 0,00 |
| Titolo 5 | | | | | | | 0,00 |
| Titolo 7 | 15.333,16 | 700,00 | 140,00 | 2.289,40 | | 8.312,34 | 26.774,90 |
| TOTALE | 16.042,49 | 700,00 | 775,00 | 2.289,40 | 17.881,55 | 1.963.767,59 | 2.001.456,03 |

4.2. Rapporto tra competenza e residui

| | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 |
|---|---------|---------|---------|---------|---------|
| Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III | 12,45 % | 19,89 % | 29,26 % | 34,11 % | 38,23 % |

5. Patto di Stabilità interno – Preggio di Bilancio

Il vincolo del pareggio di bilancio è, assieme ad altri parametri di finanza pubblica, uno dei parametri fissati all'interno del Patto di bilancio europeo, un accordo approvato il 2 marzo 2012 e sottoscritto da 25 dei 27 stati membri dell'Unione europea, si riportano gli anni di mandato con l'indicazione del rispetto del patto di stabilità:

| 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 |
|------|------|------|------|------|
| SI | SI | SI | SI | SI |

5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

L'ENTE HA SEMPRE RISPETTATO I VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA NEGLI ANNI DEL MANDATO

5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

NON RICORRE LA FATTISPECIE

6. Indebitamento:

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4).

(Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

| L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione | | | | | |
|---|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| Anno | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 |
| Residuo debito (+) | 9.677.860,78 | 9.104.545,52 | 8.549.952,38 | 8.227.082,23 | 7.882.107,59 |
| Nuovi prestiti (+) | | | | | |
| Prestiti rimborsati (-) | -406.370,14 | -329.726,42 | -322.870,15 | -344.974,64 | -316.311,55 |
| Estinzioni anticipate (-) | -166.945,12 | -224.866,72 | | | |
| Altre variazioni +/- (da specificare) | | | | | |
| Totale fine anno | 9.104.545,52 | 8.549.952,38 | 8.227.082,23 | 7.882.107,59 | 7.565.796,04 |

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL:

| | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 |
|--|--------|--------|--------|--------|--------|
| Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL) | 0,92 % | 0,25 % | 0,18 % | 0,32 % | 0,53 % |

6.3. Utilizzo strumenti di finanza derivata: S indica se nel periodo considerato l'ente ha in corso contratti relativi a strumenti derivati.

NON SONO IN ESSERE STRUMENTI DI FINANZA DERIVATA

6.4. Rilevazione flussi: Indicare i flussi positivi e negativi, originati dai contratti di finanza derivata (la tabella deve essere ripetuta separatamente per ogni contratto, indicando i dati rilevati nel periodo considerato fino all'ultimo rendiconto approvato):

| Tipo di operazione Data di stipulazione | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 |
|--|------|------|------|------|------|
| Flussi positivi | - | - | - | - | - |
| Flussi negativi | - | - | - | - | - |

7.1 Conto del patrimonio. Si indicano i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUEL.

Anno 2014

| | |
|--|--------------------|
| VOCI DELL'ATTIVO | Consistenza Finale |
| A) Immobilizzazioni | 32.870.412,19 |
| Immateriali | 33.012,03 |
| Materiali di cui : | 32.142.998,31 |
| 1. Beni demaniali | 11.623.385,06 |
| 2. Terreni (patrimonio indisponibile) | 192.462,67 |
| 3. Terreni (patrimonio disponibile) | 13.268,86 |
| 4. Fabbricati (patrimonio indisponibile) | 11.438.968,44 |
| 5. Fabbricati (patrimonio disponibile) | 8.591.096,01 |
| Finanziarie di cui : | 694.401,85 |
| - Partecipazioni in : | 464.038,00 |
| a) Imprese controllate | 0,00 |

| | |
|---|---------------|
| b) Imprese collegate | 0,00 |
| c) Altre imprese | 464.038,00 |
| - Crediti verso : | 0,00 |
| a) Imprese controllate | 0,00 |
| b) Imprese collegate | 0,00 |
| c) Altre imprese | 0,00 |
| - Crediti di dubbia esigibilità (detratto Fondo svalutazione crediti) | 225.186,31 |
| B) Attivo Circolante | 2.830.936,41 |
| I - Rimanenze | 0,00 |
| II - Crediti | 807.030,08 |
| di cui : crediti per IVA (4) | 40.065,43 |
| III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi | 0,00 |
| IV - Disponibilità liquide | 2.023.906,33 |
| C) Ratei e Risconti | 125,64 |
| Totale dell'Attivo (A+B+C) | 35.701.474,24 |

| VOCI DEL PASSIVO | Consistenza Finale |
|---|--------------------|
| A) Patrimonio netto | 16.144.776,22 |
| B) Conferimenti | 9.029.573,13 |
| C) Debiti | 10.527.124,89 |
| I - Di finanziamento (4) | 9.104.545,52 |
| II - Di funzionamento | 1.393.369,77 |
| III - Per IVA (5) | 0,00 |
| IV- Per anticipazione di cassa | 0,00 |
| V - Per somme anticipate da terzi | 29.209,60 |
| VI - Debiti verso : | 0,00 |
| a) Imprese controllate | 0,00 |
| b) Imprese collegate | 0,00 |
| c) Altri(aziende speciali, consorzi, istituzioni) | 0,00 |
| VII - Altri debiti | 0,00 |
| D) Ratei e risconti | 0,00 |
| Totale del Passivo (A+B+C+D) | 35.701.474,24 |

Anno 2017 (ultimo Rendiconto Approvato)

| DENOMINAZIONE | | | 2017 | 2016 |
|--|------|---|------------------|------------------|
| A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE | | | 0,00 | 0,00 |
| - | - | <i>Altre voci di squadratura</i> | | |
| TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A) | | | 0,00 | 0,00 |
| B) IMMOBILIZZAZIONI | | | | |
| I | - | <i>Immobilizzazioni immateriali</i> | | |
| | 1 | Costi di impianto e di ampliamento | 0,00 | 0,00 |
| | 2 | Costi di ricerca sviluppo e pubblicita | 0,00 | 0,00 |
| | 3 | Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno | 0,00 | 0,00 |
| | 4 | Concessioni, licenze, marchi e diritti simile | 17.906,02 | 125,56 |
| | 5 | Avviamento | 0,00 | 0,00 |
| | 6 | Immobilizzazioni in corso ed acconti | 0,00 | 0,00 |
| | 9 | Altre | 14.044,95 | 10.342,71 |
| | | <i>Altre voci di squadratura</i> | 0,00 | 0,00 |
| Totale Immobilizzazioni immateriali | | | 31.950,97 | 10.468,27 |
| II | - | <i>Immobilizzazioni materiali</i> | | |
| | 1 | Beni demaniali | 10.917.027,12 | 11.112.924,87 |
| | 1.1 | Terreni | 2.645.604,92 | 2.630.604,92 |
| | 1.2 | Fabbricati | 103.754,14 | 108.167,70 |
| | 1.3 | Infrastrutture | 7.619.624,27 | 7.797.074,16 |
| | 1.9 | Altri beni demaniali | 548.043,79 | 577.078,09 |
| | | <i>Altre voci di squadratura</i> | 0,00 | 0,00 |
| III | 2 | Altre immobilizzazioni materiali (3) | 20.249.456,52 | 20.446.628,32 |
| | 2.1 | Terreni | 6.336.677,89 | 6.216.037,76 |
| | a | <i>di cui in leasing finanziario</i> | 0,00 | 0,00 |
| | 2.2 | Fabbricati | 13.774.417,99 | 14.075.671,12 |
| | a | <i>di cui in leasing finanziario</i> | 0,00 | 0,00 |
| | 2.3 | Impianti e macchinari | 0,00 | 0,00 |
| | a | <i>di cui in leasing finanziario</i> | 0,00 | 0,00 |
| | 2.4 | Attrezzature industriali e commerciali | 45.317,50 | 49.369,42 |
| | 2.5 | Mezzi di trasporto | 6.867,73 | 13.750,14 |
| | 2.6 | Macchine per ufficio e hardware | 29.408,02 | 29.484,18 |
| | 2.7 | Mobili e arredi | 56.767,39 | 62.315,70 |
| | 2.8 | Infrastrutture | 0,00 | 0,00 |
| | 2.9 | Diritti reali di godimento | 0,00 | 0,00 |
| | 2.99 | Altri beni materiali | 0,00 | 0,00 |

| | | | | |
|----|---|--|----------------------|----------------------|
| | | Altre voci di squadratura | 0,00 | 0,00 |
| 3 | | Immobilizzazioni in corso ed acconti | 1.108.093,13 | 867.167,01 |
| | | Altre voci di squadratura | 0,00 | 0,00 |
| | | Totale Immobilizzazioni materiali | 32.274.576,77 | 32.426.720,20 |
| IV | | <u>Immobilizzazioni Finanziarie</u> | | |
| 1 | | Partecipazioni in | 900.392,49 | 463.430,00 |
| | a | <i>imprese controllate</i> | 0,00 | 0,00 |
| | b | <i>imprese partecipate</i> | 900.392,49 | 463.430,00 |
| | c | <i>altri soggetti</i> | 0,00 | 0,00 |
| | | Altre voci di squadratura | 0,00 | 0,00 |
| 2 | | Crediti verso | 0,00 | 0,00 |
| | a | altre amministrazioni pubbliche | 0,00 | 0,00 |
| | b | <i>imprese controllate</i> | 0,00 | 0,00 |
| | c | <i>imprese partecipate</i> | 0,00 | 0,00 |
| | d | <i>altri soggetti</i> | 0,00 | 0,00 |
| | | Altre voci di squadratura | 0,00 | 0,00 |
| 3 | | Altri titoli | 4.000,00 | 4.000,00 |
| | | Altre voci di squadratura | 0,00 | 0,00 |
| | | Totale Immobilizzazioni Finanziarie | 904.392,49 | 467.430,00 |

| | | | | |
|--|--|------------------------------------|----------------------|----------------------|
| | | Altre voci di squadratura | 0,00 | 0,00 |
| | | TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B) | 33.210.920,23 | 32.904.618,47 |

| | | | | |
|----|---|---|-------------|-------------|
| | | C) ATTIVO CIRCOLANTE | | |
| I | | <u>Rimanenze</u> | 0,00 | 0,00 |
| | | Altre voci di squadratura | 0,00 | 0,00 |
| | | Totale Rimanenze | 0,00 | 0,00 |
| II | | <u>Crediti</u> | | |
| 1 | | Crediti di natura tributaria | 482.298,21 | 125.139,11 |
| | a | <i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i> | 0,00 | 0,00 |
| | b | <i>Altri crediti da tributi</i> | 459.795,67 | 38.302,22 |
| | c | <i>Crediti da Fondi perequativi</i> | 22.502,54 | 86.836,89 |
| | | Altre voci di squadratura | 0,00 | 0,00 |
| 2 | | Crediti per trasferimenti e contributi | 145.275,54 | 146.021,85 |
| | a | <i>verso amministrazioni pubbliche</i> | 145.275,54 | 146.021,85 |
| | b | <i>imprese controllate</i> | 0,00 | 0,00 |
| | c | <i>imprese partecipate</i> | 0,00 | 0,00 |
| | d | <i>verso altri soggetti</i> | 0,00 | 0,00 |
| | | Altre voci di squadratura | 0,00 | 0,00 |
| 3 | | Verso clienti ed utenti | 251.798,48 | 160.479,32 |
| 4 | | Altri Crediti | 29.811,84 | 58.768,63 |

| | | | | |
|-----|---|--|---------------------|---------------------|
| | a | verso l'erario | 0,00 | 0,00 |
| | b | per attività svolta per c/terzi | 0,00 | 0,00 |
| | c | altri | 29.811,84 | 58.768,63 |
| | | Altre voci di squadratura | 0,00 | 0,00 |
| | | Altre voci di squadratura | 0,00 | 0,00 |
| | | Totale Crediti | 909.184,07 | 490.408,91 |
| III | - | <u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u> | | |
| | 1 | Partecipazioni | 0,00 | 0,00 |
| | 2 | Altri titoli | 0,00 | 0,00 |
| | | Altre voci di squadratura | 0,00 | 0,00 |
| | | Totale Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi | 0,00 | 0,00 |
| IV | - | <u>Disponibilità liquide</u> | | |
| | 1 | Conto di tesoreria | 1.865.638,31 | 1.891.210,50 |
| | a | Istituto tesoriere | 1.865.638,31 | 1.891.210,50 |
| | b | presso Banca d'Italia | 0,00 | 0,00 |
| | | Altre voci di squadratura | 0,00 | 0,00 |
| | 2 | Altri depositi bancari e postali | 168.344,21 | 79.143,46 |
| | 3 | Denaro e valori in cassa | 0,00 | 0,00 |
| | 4 | Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente | 0,00 | 0,00 |
| | | Altre voci di squadratura | 0,00 | 0,00 |
| | | Totale Disponibilità liquide | 2.033.982,52 | 1.970.353,96 |
| | | Altre voci di squadratura | 0,00 | 0,00 |
| | | TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C) | 2.943.166,59 | 2.460.762,87 |
| | | D) RATEI E RISCONTI | | |
| | 1 | Ratei attivi | 4.186,78 | 4.186,83 |
| | 2 | Risconti attivi | 125,90 | 115,84 |
| | | Altre voci di squadratura | 0,00 | 0,00 |

| | | | | |
|--|--|------------------------------------|-----------------|-----------------|
| | | TOTALE RATEI E RISCONTI (D) | 4.312,68 | 4.302,67 |
|--|--|------------------------------------|-----------------|-----------------|

TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D) 36.158.399,50 35.369.684,01

| DENOMINAZIONE | | 2017 | 2016 |
|---------------|---|---------------|---------------|
| | A) PATRIMONIO NETTO | | |
| I | Fondo di dotazione | -8.613.257,61 | 17.216.886,85 |
| II | Riserve | 26.229.639,99 | 192.990,27 |
| | a da risultato economico di esercizi precedenti | -62.330,14 | 0,00 |
| | b da capitale | 64.034,12 | 4.016,52 |
| | c da permessi di costruire | 258.270,86 | 188.973,75 |
| | Altre voci di squadratura | | |

| | | | | |
|-----|---|---|----------------------|----------------------|
| III | | Risultato economico dell'esercizio | 654.356,75 | -62.330,14 |
| | | Altre voci di squadratura | | |
| | | TOTALE PATRIMONIO NETTO (A) | 18.270.739,13 | 17.347.546,98 |
| | | B) FONDI PER RISCHI ED ONERI | | |
| 1 | | Per trattamento di quiescenza | 0,00 | 0,00 |
| 2 | | Per imposte | 0,00 | 0,00 |
| 3 | | Altri | 481.369,04 | 162.002,31 |
| | | Altre voci di squadratura | | |
| | | TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI (B) | 481.369,04 | 162.002,31 |
| | | C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO | 0,00 | 0,00 |
| | | Altre voci di squadratura | | |
| | | TOTALE TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO (C) | 0,00 | 0,00 |
| | | D) DEBITI | | |
| 1 | _ | Debiti da finanziamento | 7.882.107,59 | 8.227.082,23 |
| | a | prestiti obbligazionari | 1.669.132,36 | 1.716.025,54 |
| | b | v/ altre amministrazioni pubbliche | 0,00 | 0,00 |
| | c | verso banche e tesoriere | 0,00 | 0,00 |
| | d | verso altri finanziatori | 6.212.975,23 | 6.511.056,69 |
| | | Altre voci di squadratura | | |
| 2 | | Debiti verso fornitori | 666.886,76 | 627.763,38 |
| 3 | | Acconti | 0,00 | 0,00 |
| 4 | _ | Debiti per trasferimenti e contributi | 351.493,55 | 250.982,92 |
| | a | enti finanziati dal servizio sanitario nazionale | 0,00 | 0,00 |
| | b | altre amministrazioni pubbliche | 303.006,64 | 199.986,41 |
| | c | imprese controllate | 0,00 | 0,00 |
| | d | imprese partecipate | 0,00 | 0,00 |
| | e | altri soggetti | 48.486,91 | 50.996,51 |
| | | Altre voci di squadratura | | |
| 5 | _ | Altri debiti | 233.086,89 | 229.241,36 |
| | a | tributari | 89.903,87 | 43.434,16 |
| | b | verso istituti di previdenza e sicurezza sociale | 0,00 | 1.858,48 |
| | c | per attività svolta per c/terzi (2) | 0,00 | 0,00 |
| | d | altri | 143.183,02 | 183.948,72 |
| | | Altre voci di squadratura | | |
| | | Altre voci di squadratura | | |
| | | TOTALE DEBITI (D) | 9.133.574,79 | 9.335.069,89 |
| | | E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI | | |
| I | | Ratei passivi | 46.404,65 | 26.487,88 |
| II | _ | Risconti passivi | 8.226.311,89 | 8.498.576,95 |
| 1 | | Contributi agli investimenti | 8.215.427,85 | 8.498.576,95 |

| | | | | |
|---------------------------------------|---|---|----------------------|----------------------|
| | a | da altre amministrazioni pubbliche | 6.950.137,56 | 7.194.153,97 |
| | b | da altri soggetti | 1.265.290,29 | 1.304.422,98 |
| | | Altre voci di squadratura | 0,00 | 0,00 |
| 2 | | Concessioni pluriennali | 0,00 | 0,00 |
| 3 | | Altri risconti passivi | 10.884,04 | 0,00 |
| | | Altre voci di squadratura | | |
| | | Altre voci di squadratura | | |
| | | TOTALE RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (E) | 8.272.716,54 | 8.525.064,83 |
| TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E) | | | 36.158.399,50 | 35.369.684,01 |

| CONTI D'ORDINE | | 2017 | 2016 |
|------------------------------|---|-------------------|---------------------|
| 1) | Impegni su esercizi futuri | 743.872,06 | 1.620.603,73 |
| 2) | beni di terzi in uso | 0,00 | 0,00 |
| 3) | beni dati in uso a terzi | 0,00 | 0,00 |
| 4) | garanzie prestate a amministrazioni pubbliche | 0,00 | 0,00 |
| 5) | garanzie prestate a imprese controllate | 0,00 | 0,00 |
| 6) | garanzie prestate a imprese partecipate | 0,00 | 0,00 |
| 7) | garanzie prestate a altre imprese | 0,00 | 0,00 |
| | Altre voci di squadratura | 0,00 | 0,00 |
| TOTALE CONTI D'ORDINE | | 743.872,06 | 1.620.603,73 |

7.2. Conto economico.

Anno 2014

| VOCI DEL CONTO ECONOMICO | Importo |
|---|----------------|
| A) Proventi della gestione | 6.452.755,82 |
| B) Costi della gestione di cui: | 6.602.183,29 |
| quote di ammortamento d'esercizio | 1.249.249,21 |
| C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate : | 19.629,81 |
| utili | 19.629,81 |
| interessi su capitale di dotazione | 0,00 |
| trasferimenti ad aziende speciali e partecipate (7) | 0,00 |
| D.20) Proventi finanziari | 1.523,83 |
| D.21) Oneri finanziari | 51.808,60 |
| E) Proventi ed oneri straordinari - Proventi | 206.276,71 |
| Insussistenze del passivo | 138.651,61 |
| Sopravvenienze attive | 7.625,11 |
| Plusvalenze patrimoniali | 59.999,99 |

| | |
|---|-------------|
| Oneri | 220.360,88 |
| Insussistenze dell'attivo | 119.105,44 |
| Minusvalenze patrimoniali | 0,00 |
| Accantonamento per svalutazione crediti | 0,00 |
| Oneri straordinari | 101.255,44 |
| Risultato economico di esercizio | -194.166,60 |

Anno 2017 (ultimo Rendiconto Approvato)

| CONTO ECONOMICO | | 2017 | 2016 |
|--|---|--------------|--------------|
| A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE | | | |
| 1 | Proventi da tributi | 2.747.313,23 | 2.772.478,87 |
| | <i>Proventi da tributi</i> | 2.747.313,23 | 2.772.478,87 |
| | <i>Altre voci di squadratura</i> | | |
| 2 | Proventi da fondi perequativi | 749.963,72 | 760.263,17 |
| | <i>Proventi da fondi perequativi</i> | 749.963,72 | 760.263,17 |
| | <i>Altre voci di squadratura</i> | | |
| 3 | Proventi da trasferimenti e contributi | 1.144.661,23 | 820.989,76 |
| a | <i>Proventi da trasferimenti correnti</i> | 849.547,35 | 554.784,57 |
| b | <i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i> | 295.113,88 | 266.205,19 |
| c | <i>Contributi agli investimenti</i> | 0,00 | 0,00 |
| | <i>Altre voci di squadratura</i> | | |
| 4 | Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici | 1.023.158,08 | 836.031,30 |
| a | <i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i> | 684.215,75 | 499.622,86 |
| b | <i>Ricavi della vendita di beni</i> | 0,00 | 0,00 |
| c | <i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i> | 338.942,33 | 336.408,44 |
| | <i>Altre voci di squadratura</i> | | |
| 5 | Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-) | 0,00 | 0,00 |
| | <i>Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)</i> | 0,00 | 0,00 |
| | <i>Altre voci di squadratura</i> | | |
| 6 | Variazione dei lavori in corso su ordinazione | 0,00 | 0,00 |
| | <i>Variazione dei lavori in corso su ordinazione</i> | 0,00 | 0,00 |
| | <i>Altre voci di squadratura</i> | | |
| 7 | Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni | 0,00 | 0,00 |

| | | | | |
|--|--|--|---------------------|---------------------|
| | | <i>Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni</i> | 0,00 | 0,00 |
| | | <i>Altre voci di squadratura</i> | | |
| 8 | | Altri ricavi e proventi diversi | 1.431.843,45 | 890.146,43 |
| | | <i>Altri ricavi e proventi diversi</i> | 1.431.843,45 | 890.146,43 |
| | | <i>Altre voci di squadratura</i> | | |
| | | <i>Altre voci di squadratura</i> | | |
| | | <i>Altre voci di squadratura</i> | | |
| TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A) | | | 7.096.939,71 | 6.079.909,53 |
| <u>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</u> | | | | |
| 9 | | Acquisto di materie prime e/o beni di consumo | 80.435,88 | 87.360,02 |
| | | <i>Acquisto di materie prime e/o beni di consumo</i> | 80.435,88 | 87.360,02 |
| | | <i>Altre voci di squadratura</i> | | |
| 10 | | Prestazioni di servizi | 2.993.156,80 | 2.695.011,21 |
| | | <i>Prestazioni di servizi</i> | 2.993.156,80 | 2.695.011,21 |
| | | <i>Altre voci di squadratura</i> | | |
| 11 | | Utilizzo beni di terzi | 82.712,65 | 53.631,50 |
| | | <i>Utilizzo beni di terzi</i> | 82.712,65 | 53.631,50 |
| | | <i>Altre voci di squadratura</i> | | |
| 12 | | Trasferimenti e contributi | 601.414,65 | 501.034,34 |
| a | | <i>Trasferimenti correnti</i> | 601.414,65 | 497.154,07 |
| b | | <i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i> | 0,00 | 0,00 |
| c | | <i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i> | 0,00 | 3.880,27 |
| | | <i>Altre voci di squadratura</i> | | |
| 13 | | Personale | 1.215.101,16 | 1.331.234,65 |
| | | <i>Personale</i> | 1.215.101,16 | 1.331.234,65 |
| | | <i>Altre voci di squadratura</i> | | |
| 14 | | Ammortamenti e svalutazioni | 1.068.835,77 | 925.201,67 |
| a | | <i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i> | 17.771,72 | 14.442,66 |
| b | | <i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i> | 897.174,88 | 910.759,01 |
| c | | <i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i> | 11.582,82 | 0,00 |
| d | | <i>Svalutazione dei crediti</i> | 142.306,35 | 0,00 |
| | | <i>Altre voci di squadratura</i> | | |
| 15 | | Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-) | 0,00 | 0,00 |
| | | <i>Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)</i> | 0,00 | 0,00 |
| | | <i>Altre voci di squadratura</i> | | |
| 16 | | Accantonamenti per rischi | 272.000,00 | 11.850,00 |
| | | <i>Accantonamenti per rischi</i> | 272.000,00 | 11.850,00 |
| | | <i>Altre voci di squadratura</i> | | |

| | | | |
|--|----------------------------------|---------------------|---------------------|
| 17 | Altri accantonamenti | 47.366,73 | 539.859,55 |
| | <i>Altri accantonamenti</i> | 47.366,73 | 539.859,55 |
| | <i>Altre voci di squadratura</i> | | |
| 18 | Oneri diversi di gestione | 83.726,94 | 63.593,73 |
| | <i>Oneri diversi di gestione</i> | 83.726,94 | 63.593,73 |
| | <i>Altre voci di squadratura</i> | | |
| | <i>Altre voci di squadratura</i> | | |
| | <i>Altre voci di squadratura</i> | | |
| TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B) | | 6.444.750,58 | 6.208.776,67 |
| DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B) | | 652.189,13 | -128.867,14 |

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

| | | | |
|----|-------------------------------------|------------------|------------------|
| | <i>Proventi finanziari</i> | | |
| 19 | Proventi da partecipazioni | 26.397,00 | 27.751,50 |
| a | <i>da societa controllate</i> | 0,00 | 0,00 |
| b | <i>da societa partecipate</i> | 26.397,00 | 27.751,50 |
| c | <i>da altri soggetti</i> | 0,00 | 0,00 |
| | <i>Altre voci di squadratura</i> | | |
| 20 | Altri proventi finanziari | 43.769,98 | 5,59 |
| | <i>Altri proventi finanziari</i> | 43.769,98 | 5,59 |
| | <i>Altre voci di squadratura</i> | | |
| | Totale Proventi finanziari | 70.166,98 | 27.757,09 |
| | <i>Oneri finanziari</i> | | |
| 21 | Interessi ed altri oneri finanziari | 19.777,04 | 11.316,25 |
| a | <i>Interessi passivi</i> | 19.777,04 | 11.316,25 |
| b | <i>Altri oneri finanziari</i> | 0,00 | 0,00 |
| | <i>Altre voci di squadratura</i> | | |
| | Totale Oneri finanziari | 19.777,04 | 11.316,25 |
| | <i>Altre voci di squadratura</i> | | |
| | <i>Altre voci di squadratura</i> | | |
| | Totale Proventi finanziari | 70.166,98 | 27.757,09 |

| | | | |
|--|--|------------------|------------------|
| TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C) | | 50.389,94 | 16.440,84 |
|--|--|------------------|------------------|

D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE

| | | | |
|----|----------------------------------|------|------|
| | - | | |
| 22 | Rivalutazioni | 0,00 | 0,00 |
| | <i>Rivalutazioni</i> | 0,00 | 0,00 |
| | <i>Altre voci di squadratura</i> | | |
| 23 | Svalutazioni | 0,00 | 0,00 |
| | <i>Svalutazioni</i> | 0,00 | 0,00 |
| | <i>Altre voci di squadratura</i> | | |

| | | | | |
|--|---|--|-------------------|--------------------|
| | | Altre voci di squadratura | | |
| | | Altre voci di squadratura | | |
| TOTALE RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE (D) | | | 0,00 | 0,00 |
| <u>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</u> | | | | |
| 24 | | Proventi straordinari | 34.833,48 | 193.949,56 |
| | a | Proventi da permessi di costruire | 0,00 | 0,00 |
| | b | Proventi da trasferimenti in conto capitale | 4.377,60 | 0,00 |
| | c | Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo | 30.455,88 | 18.269,56 |
| | d | Plusvalenze patrimoniali | 0,00 | 175.680,00 |
| | e | Altri proventi straordinari | 0,00 | 0,00 |
| | | Altre voci di squadratura | | |
| | | Totale Proventi straordinari | 34.833,48 | 193.949,56 |
| 25 | | Oneri straordinari | 6.188,81 | 59.948,91 |
| | a | Trasferimenti in conto capitale | 0,00 | 0,00 |
| | b | Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo | 6.188,81 | 39.948,91 |
| | c | Minusvalenze patrimoniali | 0,00 | 0,00 |
| | d | Altri oneri straordinari | 0,00 | 20.000,00 |
| | | Altre voci di squadratura | | |
| | | Totale Oneri straordinari | 6.188,81 | 59.948,91 |
| | | Altre voci di squadratura | | |
| | | Altre voci di squadratura | | |
| | | Totale Proventi finanziari | 70.166,98 | 27.757,09 |
| TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E) | | | 28.644,67 | 134.000,65 |
| <u>Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi</u> | | | | |
| TOTALE ultato dell'esercizio di pertinenza di terzi (I;28) | | | | |
| DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B) | | | 652.189,13 | -128.867,14 |
| RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E) | | | 731.223,74 | 21.574,35 |
| 26 | | Imposte (*) | 76.866,99 | 83.904,49 |
| 27 | | RISULTATO DELL'ESERCIZIO | 654.356,75 | -62.330,14 |

7.3. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Quadro 10 e 10bis del certificato al conto consuntivo

Nel corso del mandato non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio.
Non esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere.

8. Spesa per il personale.

8.1. Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

| | Anno 2014 | Anno 2015 | Anno 2016 | Anno 2017 | Anno 2018 Consolidata Unione Terre di Zara e Po |
|--|--------------|--------------|--------------|--------------|--|
| Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006) * | 1.545.166,90 | 1.545.166,90 | 1.545.166,90 | 1.545.166,90 | 1.801.511,18 |
| Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006 | 1.409.721,92 | 1.381.994,91 | 1.382.525,15 | 1.328.346,53 | 1.774.788,53 |
| Rispetto del limite | SI | SI | SI | SI | SI |

* Linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

8.2. Spesa del personale pro-capite:

| | Anno 2014 | Anno 2015 | Anno 2016 | Anno 2017 | Anno 2018 Consolidata Unione Terre di Zara e Po |
|---------------------------------|-----------|-----------|-----------|-----------|---|
| Spesa personale* Abitanti | 207,81 | 201,21 | 204,58 | 196,26 | 208,74 |

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

| | Anno 2014 | Anno 2015 | Anno 2016 | Anno 2017 | Anno 2018 Consolidata Unione Terre di Zara e Po |
|------------------------|-----------|-----------|-----------|-----------|---|
| Abitanti Dipendenti | 176,04 | 179 | 176,72 | 180,66 | 209,06 |

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

L'ente ha sempre rispettato durante tutto il mandato i vincoli in materia di personale

8.5. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

NON RICORRE LA FATTISPECIE

8.6. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

NESSUNO

PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo.

1. Rilievi della Corte dei conti

- Attività di controllo:

L'ente, durante il mandato, non è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della legge 266/2005. La Corte dei Conti Lombardia ha chiesto chiarimenti sul Rendiconto 2016 e sulle spese di rappresentanza 2016 e 2017 procedendo poi all'archiviazione dell'istruttoria.

- Attività giurisdizionale: indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta è affermativa, riportare in sintesi il contenuto.

NON RICORRE LA FATTISPECIE

2. Rilievi dell'organo di revisione:

L'ente, NON è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

Parte V - 1. Azioni intraprese per contenere la spesa:

La costituzione dell'Unione Terre di Zara, ha consentito attraverso la gestione associata di tutti i servizi di generare un'efficiente razionalizzazione delle spese di funzionamento dell'Ente.

In ottemperanza alla legge 24 dicembre 2007, n. 244 (finanziaria 2008) art. 2 commi da 594 a 599 che impone a tutte le amministrazioni pubbliche di predisporre programmi triennali di razionalizzazione per il contenimento delle spese di funzionamento per l'utilizzi delle dotazioni strumentali, delle autovetture e dei beni immobili ad uso abitativo, il Comune di Pegognaga ha adottato annualmente la deliberazione del piano triennale e la relazione conclusiva,

Per gli acquisti di beni e servizi si fa ricorso alla piattaforma regionale Sintel, al MEPA e alla CONSIP.

Parte V - 1. Organismi controllati: descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art.14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012:

Il Comune di Pegognaga non detiene alcuna partecipazione di controllo in società o ente esterni.

.....

Li 23.03.2019



II SINDACO

(Dimitri Melli)

Dimitri Melli

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Li 2/04/2019

L'organo di revisione economico finanziario (1)

Roberto Lequati

(1) Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione. Nel caso di organo di revisione economico finanziario composto da tre componenti è richiesta la sottoscrizione da parte di tutti i tre i componenti.